

XXIII edizione

# RAVENNA NIGHTMARE FILM FEST

the dark side of movies

THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

OPENING FEST

lun 20 ottobre 2025 al Teatro Alighieri - Via Angelo Mariani, 2 Ravenna  
mar 21 → dom 26 ottobre 2025 al Teatro Rasi - Via di Roma, 39 Ravenna

online su  
NIGHTMARE LEGACY  
MYmovies ONE





Comune di  
**Ravenna**

CON IL SOSTEGNO DI



CON IL  
CONTRIBUTO DI



CON IL  
PATROCINIO DI



PARTE DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SOSTEGNO DI



CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ



MAIN PARTNER

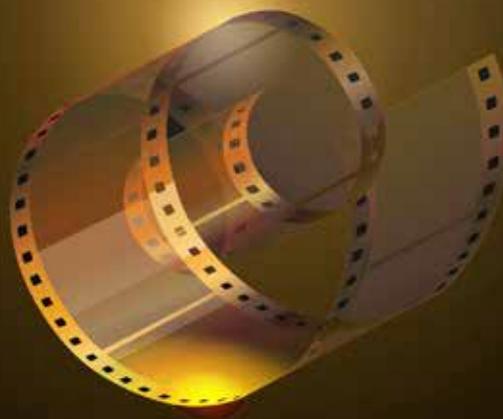


DUSCIANA BRAVURA



con il Cinema, per il Cinema.

Da sempre.



[info@publimediaitalia.com](mailto:info@publimediaitalia.com)

[www.publimediaitalia.com](http://www.publimediaitalia.com)



CINEMA



STAMPA



WEB



RADIO-TV



EVENTI



AGENCY

crossmedia  
advertising



THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

IN STREAMING SU MYMOVIES



USA IL QR CODE | **ISCRIVITI**

**my**movies **one**  
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO

LA **COMMUNITY** PIÙ **CINEFILA** DEL **PIANETA**



MARCO<sup>®</sup>  
GERBELLA

**Boutique Marco Gerbella**  
Via Giacomo Matteotti, 29, Ravenna



DUSCIANA BRAVURA

RAVENNA

Via Mentana, 27

# ABC gadgets

## ARTICOLI DA REGALO ECOLOGICI CHE GERMOGLIANO ANCHE IN VERSIONE PERSONALIZZATA!

**eco postcard**  
LA CARTOLINA COL CUORE VIVENTE



**eco card**  
LA CARTA ECOLOGICA CON SEMI



**eco scriba**

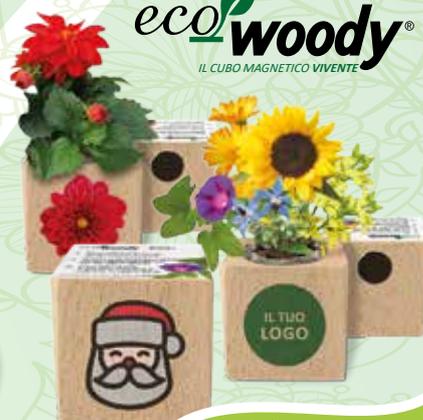
**Sprout**



**eco decors**  
DAL CUORE VIVENTE



**eco woody**  
IL CUBO MAGNETICO VIVENTE



ECO-GADGETS  
CHE GERMOGLIANO

ECOLOGICI PERSONALIZZABILI ETICI  
SOUVENIR EDUCATIVI CELEBRATIVI



a Business Unit by ABC MARKETING S.r.l.  
Via Tiarini 1 - 40129 Bologna - Italy  
Tel (+39) 051.4128100  
[www.abcgadgets.it](http://www.abcgadgets.it) - [info@abcgadgets.it](mailto:info@abcgadgets.it)

100% MADE IN ITALY



# **SOGNI DI LUCE CHE ILLUMINANO L'ITALIA**

Oltre 120 festival di cinema in tutta Italia  
sono uniti sotto l'insegna dell'AFIC.  
Scoprili tutti su [aficfestival.it](http://aficfestival.it)!

   [aficfestival.it](http://aficfestival.it)

**Afīc**   
Associazione  
Festival Italiani di Cinema



**NIGHTMARE**  
**LEGACY**



**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES** **RAVENNA  
NIGHTMARE**  
FILM FEST

[www.ravennanightmare.it](http://www.ravennanightmare.it)

[www.startcinema.it](http://www.startcinema.it)

THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

**RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST**

**Staff permanente Start Cinema**

**Presidente**

Franco Calandrini

**Coordinamento e comunicazione**

Maria Martinelli

**Amministrazione**

Maria Chiara Paperetti

**Coordinamento sale cinematografiche**

Lucia Biamonte

**Coordinamento audiovisivo**

Carlo Venturi e Niccolò Barbadoro

**Web Developer**

Andrea Arcangeli - Grifo.org

**CEO & Digitalizzazione**

Maria Martinelli

**Comitato d'onore della città**

**Sindaco**

Alessandro Barattoni

**Assessore alla Cultura**

Fabio Sbaraglia

**Dirigente Politiche e Attività  
Culturali, Direttore MAR**

Roberto Cantagalli

**Ringraziamo i sostenitori del festival e  
di Nightmare Legacy**

Andrea Chimento; Andrea Recchia;  
Dave Tolchinsky; Gem Deger; Gerardo  
Lamattina; Marco Bolognesi; Pietro Pinto;  
Teatro Delle Albe: Marco Martinelli ed  
Ermanna Montanari; Donato Sansone

**Staff della XXIII edizione Ravenna  
Nightmare Film Fest**

**Direzione artistica**

Franco Calandrini

**Co-direzione artistica**

Mariangela Sansone

**Consulenza artistica**

Marco Del Bene, Alessia Gasparella

**Direzione organizzativa**

Andrea Valmori

**Segreteria organizzativa**

Gian Marco Magnani

**Assistente segreteria**

Alice Bocchio

**Responsabile Autori**

Andrea Valmori

**Programmer**

Alessia Gasparella

**Programmer cortometraggi**

Elena Venturiero

**Comunicazione & Social**

Chiara Perini; Niccolò Barbadoro

**Ufficio stampa**

Alberto Mazzotti

**Visual Identities & Web developer**

Maria Martinelli, Andrea Arcangeli  
Grifo.org

**Amministrazione**

Maria Chiara Paperetti

**Coordinamento Tecnico**

Lucia Biamonte, Davide Calzone

**Coordinamento audiovisivo**

**Traduzioni & Sottotitoli**

Carlo Venturi, Kamera Film

**Nightmare Legacy - MYmovies One**

Niccolò Barbadoro

**Illustrazione fotografica**

Francesco Sambo

**Immagine & Grafica**

Maurizio Ercole

**Catalogo a cura di**

Alessia Gasparella, Niccolò Barbadoro

**Coordinamento Volontari & Tirocinanti**

Niccolò Barbadoro

**Contenuti audiovisivi a cura di**

Carlo Venturi

**Comitato di selezione Concorsi**

Franco Calandrini, Mariangela Sansone, Alessia Gasparella con Elena Venturiero

**Premio della Critica**

Fabio Zanello, Manlio Gamarasca, Paolo Nazzi

**Nativi Nightmare**

Bruno Bendoni, Benedetta Castellucci, Federica Fanelli, Giulia Alonge, Lauro Zoffoli, Alessio Garani, Davis Martini, Liam Lorenzo Waller

**La sezione Ottobre Giapponese è coordinata da**

Marco Del Bene *in collaborazione con ASCIG - Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone*

**La sezione Showcase Emilia-Romagna è coordinata da**

Maria Martinelli *in collaborazione con Emilia-Romagna Film Commission*

**La sezione Incontri letterari è coordinata da**

Nevio Galeati *in collaborazione con Associazione Pa.gi.ne e festival Letterario GialloLuna NeroNotte*

**Hanno collaborato con noi come consulenti e compagni di viaggio**

Massimo Perissinotto, Sandro Prostor Koroval, Elena Baschieri, Francesco Gamberini, Maurizio Principato, Nicolò Calandrini

**Abbiamo avuto l'onore di avere**

**come nostri ospiti** David Lynch, Dario Argento, Pupi Avati, Brian Yuzna, Jeff Lieberman, Alex Infascelli, Lamberto Bava, Manetti Bros, Ruggero Deodato, Jean Rollin, Jean-Jacques Annaud, Liliana Cavani, Marco Bellocchio, Roberto De Feo

**Ideato e organizzato da**

Start Cinema



**Ringraziamenti**

Alberto Achilli, Roberto Artioli, Lucia Atzeri, Maria Grazia Bartolini, Alessandra Brancati, Alessandra Ravagli, Alessandra Carini, Andrea Camprini, Elena Baschieri, Carlo Calafiore, Mauro Calandrini, Alberto Cassani, Enrico Cortesi, Piero D'Aleo, Laura Della Godenza, Michele De Pascale, Riccardo Draghi, Gianluca Farinelli, Antonella Gallotti, Lidia Germanà, Rossella Giovannini, Alessandro Iannucci, Marco Martinelli, Franco Masotti, Emanuela Molducci, Ermanna Montanari, Silvia Pagliano, Daniela Plazzi, Pablo Poletti, Marco Ragno, Emanuela Serri, Ravenna Teatro, Francesca Venturi, Silvana Zancolò, Sandro Prostor Koroval, Paolo Marzocchi, Alice Bocchio, Simone Romboli, Giulia Zerpelloni, Stefano Mordini, Nick e tutte le persone che lavorano e che hanno lavorato con noi e che abbiamo avuto il piacere di incontrare.

**INDICE**

- 16 Introduzione
- 18 Opening Fest
- 21 Premio Medaglia al valore
- 23 Concorso Internazionale Lungometraggi
- 35 Premio della Critica
- 38 Concorso Nazionale Lungometraggi
- 46 Concorso Internazionale Cortometraggi
- 57 Concorso Europeo Cortometraggi
- 68 Giuria del Premio Méliès D'Argent
- 70 Contemporanea
- 79 Ottobre Giapponese
- 84 Showcase Emilia-Romagna
- 91 Celebrazioni
- 99 Incontri letterari
- 104 Visioni fantastiche
- 107 Nightmare Legacy
- 109 Premi e Definizioni

Lo so, i cantanti, gli attori, i danzatori, i direttori d'orchestra, gli allenatori e perfino i direttori di festival dovrebbero evitare di parlare di cose che non riguardino la propria sfera di competenza. E infatti per tanto tempo, forse troppo, anzi, sicuramente troppo, abbiamo taciuto. Ma poi arriva il momento in cui l'onda di orrore che sta attraversando i media di ogni parte del globo, esonda e non si riesce a pensare ad altro. È davvero difficile pensare al lavoro quando a poche centinaia di chilometri si sta consumando, sotto gli occhi di tutti, un genocidio in diretta planetaria. Il sentimento di impotenza e frustrazione è talmente grande che passa perfino la voglia di parlare delle tante cose belle che succederanno anche quest'anno al nostro festival.

Allora lasciatemi fare questa ultima divagazione.

Con un ritardo assai colpevole quest'anno ho visto la serie **L'uomo dell'alto castello**, tratto dall'omonimo romanzo di Philip K. Dick. All'inizio, nonostante la grandiosità del progetto e della cura di ogni sua parte, l'ho trovata perfino fastidiosa, irritante perché la richiesta di sospensione dell'incredulità che chiede allo spettatore è talmente grande che sembra andare oltre il buon senso. Chi l'ha vista sa di cosa parlo, per chi non l'ha vista

dirò solo, sintetizzando e banalizzando al massimo che racconta di un mondo in cui i tedeschi nazisti e i giapponesi hanno vinto la Seconda Guerra Mondiale e hanno occupato gli Stati Uniti. Nella storia della fiction, la quasi totalità della popolazione vive questa situazione, nel "mondo reale" c'è un ribaltamento della storia; quello che invece i ribelli vedono attraverso i cinegiornali è invece quello che è realmente successo. E sembra incredibile che solo loro, solo i ribelli, abbiano accesso a questa versione della verità.

Dicevo del fastidio, perché inizialmente sembra un assunto poco credibile. Ma poi penso ad oggi, a quello che viene mostrato nella quasi totalità dei media, a quello che sta succedendo sotto gli occhi di tutti e ad un'intera comunità che a fatica riesce a fare qualcosa e mi dico: ma noi, cosa stiamo vedendo?

Si sa, da sempre, che la propaganda è la più letale delle armi, ma quando mai è successo, nel corso della storia recente, che un'intera comunità si fosse assuefatta ad un orrore simile? Tutti abbiamo visto Schindler's List e ci siamo schierati, senza se e senza ma, a favore degli ebrei, vittime di uno dei più grandi ed efferati genocidi della Storia; poi è arrivata La Zona d'interesse, che sposta il punto

di vista al di qua del muro, rendendo quel genocidio, se possibile, ancora più disumano. E allora adesso mi chiedo: fino a dove si sono spinte le mura *della zona d'interesse globale* che ci sta rendendo tutti ciechi o complici?

Se noi adesso raccontassimo ad un marziano o a qualcuno venuto da un'altra galassia di soldati che sparano su bambini che vanno a cercare acqua e cibo nei punti di raccolta, verrebbe da pensare ad una sceneggiatura scritta male, assolutamente poco credibile. E invece sta succedendo realmente, ma questa volta (a differenza di quella passata) sta succedendo sotto i nostri occhi, in diretta planetaria. Il cinema, specie di genere, ha rappresentato spesso un'umanità talmente meschina e criminale da meritare di essere spazzata via dalla faccia della terra. Beh, che dire? Se ancora non ci siamo arrivati, ci siamo molto vicini e se verremo spazzati via, va anche detto che ce la siamo meritata.

*Son tutte uguali le mosche nel pugno di Dio* Marco Lodoli  
**Diario di un millennio che fugge.**

*Franco Calandrini*  
Direttore Artistico  
Ravenna Nightmare Film Fest XXIII Edizione

I know—singers, actors, dancers, conductors, coaches, and even festival directors should avoid speaking about things outside their area of expertise. And indeed, for a long time—perhaps too long, certainly too long—we remained silent. But then comes a moment when the wave of horror sweeping through the media across the globe overflows, and it becomes impossible to think of anything else. It's truly difficult to focus on work when, just a few hundred kilometers away, a genocide is unfolding before everyone's eyes, live and in real time. The feeling of helplessness and frustration is so overwhelming that it even takes away the desire to talk about the many beautiful things that will happen again this year at our festival.

So allow me this final digression.

With shameful delay, this year I watched the series **The Man in the High Castle**, based on the novel by Philip K. Dick. At first, despite the grandeur of the project and the meticulous attention to every detail, I found it almost annoying—irritating, because the suspension of disbelief it demands from the viewer is so great it seems to defy common sense. Those who've seen it know what I mean; for those who haven't, I'll summarize and oversimplify by saying it depicts a world in which Nazi Germany and Im-

perial Japan won World War II and occupied the United States. In the fictional narrative, nearly the entire population lives in this reality, while in the “real world” history has been reversed; what the rebels see through newsreels is what actually happened. And it seems unbelievable that only they—the rebels—have access to this version of the truth.

I mentioned the irritation, because at first it feels like an implausible premise. But then I think about today, about what is shown in nearly all media, about what is happening before our eyes, and about an entire community struggling to act—and I ask myself: what are we seeing?

It's well known that propaganda is the deadliest of weapons. But when, in recent history, has an entire community become so numb to such horror? We've all seen Schindler's List and stood firmly, without hesitation, in support of the Jewish people—victims of one of the greatest and most heinous genocides in history. Then came The Zone of Interest, which shifts the perspective to the other side of the wall, making that genocide, if possible, even more inhuman. And now I ask: how far have the walls of this global zone of interest extended, making us all blind or

complicit?

If we were to tell a Martian—or someone from another galaxy—about soldiers shooting at children seeking water and food at collection points, they'd think it was a poorly written script, utterly implausible. And yet it's happening—this time (unlike the last) it's happening before our eyes, in planetary live broadcast. Cinema, especially genre cinema, has often portrayed a humanity so petty and criminal it deserves to be wiped off the face of the earth. Well, what can I say? If we haven't reached that point yet, we're very close—and if we are wiped out, it must be said: we will have deserved it.

All flies are the same in the fist of God — Marco Lodoli  
**Diary of a fleeing millennium.**

*Franco Calandrini*  
Artistic Director  
Ravenna Nightmare Film Fest, XXIII Edition



THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

OPENING FEST



# OPENING FEST

## IL FANTASMA DELL'OPERA DI RUPERT JULIAN

Sonorizzazione dal vivo

*In collaborazione e con la colonna sonora originale degli studenti dei corsi di Musica Applicata e di Sound Design del Conservatorio Statale "Giuseppe Verdi" di Ravenna*

Per festeggiare il centenario del film *Il fantasma dell'Opera*, diretto da Rupert Julian nel 1925, che vede nei panni del protagonista Lon Chaney, il Ravenna Nightmare Film Fest, giunto alla sua ventitreesima edizione, dedica il suo Opening 2025 all'iconico capolavoro del cinema muto.

La proiezione del film avverrà il 20 ottobre, nella splendida cornice del teatro Dante Alighieri, realizzato tra il 1838 e il 1852 dai due architetti veneti, i fratelli Tommaso e Giovan Battista Meduna. Il Teatro Dante Alighieri è il maggiore teatro della città di Ravenna e uno dei più eleganti teatri storici d'Italia; l'edificio, dalla struttura neoclassica, è dotato di circa 850 posti fra platea e palchi.

La magnifica opera in bianco e nero di Julian sarà accompagnata dal vivo dall'orchestra del Conservatorio Sta-

tale "Giuseppe Verdi" - Ravenna, Corso di Laurea di II livello in Musica Applicata (prof. Paolo Marzocchi), compositori: Gabriel De Pace, Damiano Ferretti, diretta da Damiano Ferretti, composta, per l'occasione, da 40 elementi, una cantante solista e con la presenza dell'arpa.

### Il fantasma dell'Opera di Rupert Julian

Un musicista deforme (interpretato dal leggendario Lon Chaney), col volto celato da una maschera, si nasconde nei sotterranei dell'Opéra di Parigi, follemente innamorato di una giovane cantante lirica che finisce per rapire. Autentico capolavoro del muto e prima versione filmata di un prolifico filone, tratto dal romanzo "Le Fantôme de l'Opéra" (1910) di Gaston Leroux. Il film di Rupert Julian è un'imponente fusione di spettacolo e orrore, condito da scene memorabili, come, per citarne una tra le tante, quella del ballo in maschera. Originale cult-movie destinato a fare scuola, segnato da toni inquietanti e da uno stile gotico, ebbe una gestazione travagliata a causa dei contrasti tra il regista Julian e l'attore Chaney, tanto che durante le riprese il primo fu costretto a lasciare il set e sostituito per girare alcune sequenze da Edgard Sedgwick dallo stesso Chaney.

**Regia:** Rupert Julian (sequenze aggiunte nella versione sonora); Edward Sedgwick, Ernst Laemmle. **Soggetto:** Tratto dal romanzo *Le Fantôme de l'Opéra* (1911) di Gaston Leroux. **Sceneggiatura:** Elliott J. Clawson, Raymond L. Schrock, Bernard McConville, Jasper Spearing, Ri-

chard Wallace, Walter Anthony, Tom Reed, Frank M. McCormack (non accreditato). **Fotografia:** Milton Bridenbecker, Virgil Miller, Charles Van Enger (non accreditato). **Montaggio:** Edward Curtiss, Maurice Pivar, Gilmore Walker (non accreditato). **Ass. regia:** Joe Pasternak (non accreditato). **Cast:** Lon Chaney (Erik, il fantasma), Mary Philbin (Christine Dace), Norman Kerry (Visconte Raoul de Chagny), Arthur Edmund Carew (Ledoux), Gibson Gowland (Simon Buquet), John St. Polis (Conte Philip de Chagny), Snitz Edwards (Florine Papillon), Virginia Pearson (Carlotta), Edith Yorke (madame Valerius), Anton Vaverka, Bernard Siegel (Joseph Buguet), Olive Ann Alcorn (La Sorelli), Edward Cecil (Faust), Alexander Bevani (Mephistopheles), John Miljan (Valentin), Chester Conklin. **Produzione:** Carl Laemmle per Universal Pictures; Prima proiezione: 6 settembre 1925



Rupert Julian





THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

PREMIO MEDAGLIA AL VALORE 2025

# Premio Medaglia al Valore 2025

Il Festival assegna il premio *Medaglia al Valore* ai Registi che hanno contribuito alla ricerca e alla sperimentazione della narrazione addentrandosi in nuovi e originali percorsi. Nel corso di questa serata, nata in occasione dell'arrivo a Ravenna di David Lynch nel 2017, il festival assegna il premio Medaglia al Valore, realizzato dall'artista mosaicista Dusciana Bravura, ai registi e alle registe che, con le loro opere, hanno contribuito in modo significativo alla ricerca e alla sperimentazione narrativa, addentrandosi in nuovi e originali percorsi. La nostra manifestazione, nell'ottica di rendere omaggio al cinema italiano di genere, ha già premiato registi *cult* come Liliana Cavani, Manetti Bros e Roberto De Feo, Alex Infascelli e Federico Zampaglione. In occasione della XXIII Edizione del RNFF, la Medaglia al Valore verrà consegnata a **Brando De Sica**.

# Medaglia al Valore 2025 a Brando De Sica

Brando De Sica è la Medaglia al Valore di questa edizione 2025 del Ravenna Nightmare Film Festival. Il regista romano è da sempre un appassionato del cinema horror, in una recente intervista ha dichiarato: «mi piace il genere. Il mio primo film visto da bambino è stato Dracula con Christopher Reeve» e non a caso anche Mimi - Il principe delle tenebre tratta di vampiri. «Sono simbolici», sottolinea il regista, «raccontiamo infatti la ricerca d'identità di un ragazzo vessato». Nato e cresciuto a Roma, dopo una breve esperienza come attore ha deciso di dedicarsi completamente alla regia. Ha studiato alla USC - University of Southern California, School of Cinematic Arts e al suo ritorno ha iniziato a dirigere diversi spot. Ha lavorato come aiuto regista di Pupi Avati nel film Una sconfinata giovinezza (2010). Nel 2015 ha diretto L'errore, cortometraggio presentato al Festival di Cannes. Il corto ha vinto

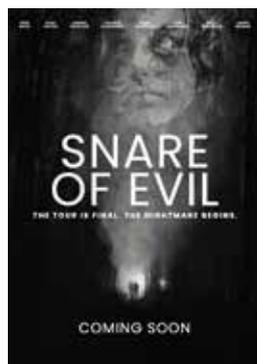
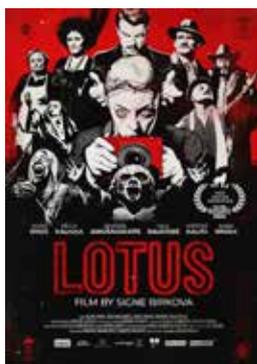
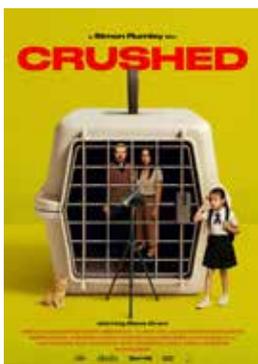
il Nastro d'Argento per la regia, e ha ottenuto una nomination ai David di Donatello e il premio come Best Advertising al festival di Diane Pernet ASVOFF. Nel 2019 ha lavorato come sound designer del film Pinocchio di Matteo Garrone, nominato ai David e vincitore del Nastro d'Argento come miglior suono. Nel 2021 ha diretto la campagna per la capsule collection di Michael Kors MKC x 007 con l'attrice candidata all'Oscar Naomie Harris e la top model Bella Hadid. Nel 2023 ha diretto il suo primo lungometraggio, Mimi - Il Principe delle Tenebre, selezionato al Festival di Locarno. Il film, definito dal regista stesso una "ballata di sognatori", narra le vicende di due disadattati che, insieme, cercano di creare un mondo lontano dal cinismo e dalla violenza. Il regista Brando De Sica sarà presente in sala con noi per raccontarci il viaggio artistico percorso fino alla realizzazione della sua ultima creatura.



**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES** **RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST**

**CONCORSO INTERNAZIONALE LUNGOMETRAGGI**

# Concorso Internazionale Lungometraggi



**P**er questa edizione 2025, la sezione dedicata ai film in concorso offre una serie di lavori estremamente diversi l'uno dall'altro, per soddisfare un pubblico di anno in anno sempre più eterogeneo, offrendo inoltre uno spazio di confronto, di scoperta e di ispirazione ad autori, professionisti e appassionati di cinema di tutto il mondo. Con la selezione per il 2025 abbiamo voluto valorizzare soprattutto opere che, oltre che esplorare i confini narrativi ed estetici della settima arte, come nella nostra tradizione, cercano di innescare nello spettatore la scintilla di riflessioni più profonde, nel tentativo di assicurare che il Nightmare Festival possa continuare ad accompagnare i propri affezionati e i nuovi ospiti in un percorso di continua ricerca artistica, pur

mantenendosi comunque fedele alla sua anima.

Il concorso si addentra nei territori dell'arte cinematografica e i cinque film selezionati, tutti da scoprire, esplorano senza timore i nuovi linguaggi della contemporaneità.

Vi aspettano opere come *The Caretaker*, diretto da Luke Tedder, in cui la narrazione esplora in modo intricato la fragilità umana, i segreti e l'influenza corrotta del potere e della repressione, un'indagine sulla condizione umana, che mette in luce il delicato equilibrio tra amore e dolore, mescolando tensione psicologica e oscure storie familiari.

*Crushed*, di Simon Rumley, è un'opera cupa e tagliente, un fendente che arriva dritto allo stomaco dello spettatore, che siamo certi non lascerà

indifferenti coloro che vi si appropinquano.

Il lituano *Lotus*, di Signe Birkova, regala un'immersione in un immaginifico surreale e fiabesco, con riferimenti a Tarkovskij, Méliès, Borowczyk e Dreyer, tra gli altri, che arricchiscono lo stile registico personale della Birkova.

Il ceco *Snare of Evil*, diretto da Jan Haluza, è un vero e proprio incubo terrificante da cui non c'è via di scampo, un viaggio nelle tenebre dove la leggenda dell'inquietante Navka prende vita.

*Murk*, del regista danese Martin Vrede Nielsen, è una vertigine nei meandri della mente tra paure, angosce e sogni terrificanti, un labirinto oscuro tra reale e fantastico.

*Mariangela Sansone*



# CRUSHED

di Simon Rumley  
Regno Unito, 2025, 100'

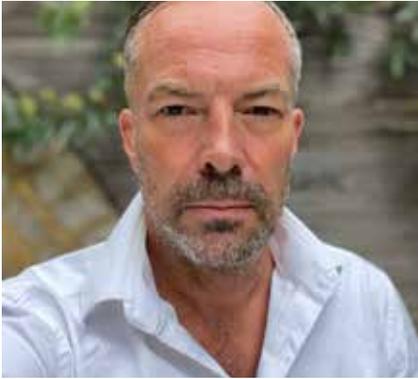
**Sceneggiatura** Simon Rumley **Cast** Steve Oram, Nattapohn Rawddon, Margaux Dietrich, Christian Ferreira, Jonathan Samson **Produttori** Tom Waller, Simon Rumley, Anya Pipattanachotpokin **Fotografia** Wade Muller **Montaggio** Tony McGrath

Nella periferia di Bangkok, circola un video inquietante che mostra crudeltà sugli animali. Suscita sgomento e disgusto in chiunque lo veda. Il video sconvolge la vita tranquilla del pastore Daniel e di sua moglie May quando viene mostrato alla loro figlia di 10 anni, Olivia. Dopo la scomparsa di Missy, la gattina che aveva ricevuto per il suo decimo compleanno, Olivia,

già traumatizzata, viene rapita da Stanley, che progetta di venderla in un mondo oscuro e sfruttato. Mentre Daniel e May affrontano la scomparsa della figlia, vengono catapultati in un viaggio straziante che rivela le profondità della depravazione umana. Con il supporto delle autorità locali e della loro comunità unita, si avventurano in un labirinto di paura, fede e disperazione per trovare Olivia. In una narrazione avvincente che intreccia temi di trauma, perdono, vendetta e Dio, Crushed culmina in un controverso atto di giustizia sommaria che mette a dura prova la moralità della famiglia. Questa cruda e risoluta esplorazione della sofferenza e della redenzione lascerà un segno indelebile negli spettatori.

In Bangkok's suburbs, a disturbing video featuring animal cruelty is circulating. It elicits shock and disgust in everyone who sees it. The video

punctures the peaceful life of pastor Daniel and his wife May when it's shown to their 10-year-old daughter, Olivia. After Missy, the kitten she received for her 10th birthday, goes missing, an already traumatised Olivia is kidnapped by Stanley who schemes to sell her into a dark underworld of exploitation. As Daniel and May grapple with their daughter's disappearance, they are thrust into a harrowing journey that reveals the depths of human depravity. With the support of local authorities and their tight-knit community, they navigate a maze of fear, faith and desperation to find Olivia. In a gripping narrative that intertwines themes of trauma, forgiveness, revenge and God, Crushed culminates in a controversial act of vigilante justice that tests the family's moral compass to the core. This raw and unflinching exploration of suffering and redemption will leave a lasting impact on viewers.

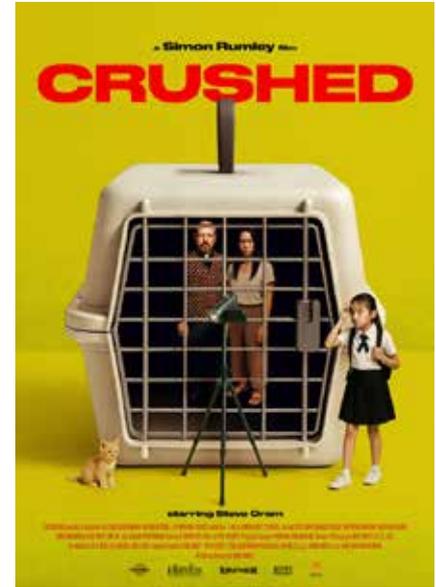


## Simon Rumley

Simon Rumley è uno dei principali registi indipendenti del Regno Unito. I suoi film, *Crowhurst*, *Red White & Blue*, *The Living and The Dead*, *ABCs of Death* ecc. sono stati proiettati e distribuiti in tutto il mondo e hanno debuttato a Toronto, Rotterdam e SXSW. Ha vinto il premio come Miglior Film/Miglior Regista al FantasticFest, Sitges, Frightfest, Fantasia, Fantaspoa, Lund, Boston Underground e Ravenna, tra gli altri. I suoi film sono stati trasmessi su Netflix, Amazon Prime, Shudder, Channel 4, Sundance Channel, The Horror Channel e Sky Movies, solo per citarne alcuni. Simon è anche sceneggiatore e produttore di *Crushed*.

Simon Rumley is one of the UK's leading independent film directors. His films, *Crowhurst*, *Red White & Blue*, *The Living and The Dead*, *ABCs of Death* etc have played and been distributed around the world and have premiered at Toronto, Rotterdam and SXSW. He has won Best Film / Best Director at FantasticFest, Sitges, Frightfest, Fantasia, Fantaspoa, Lund,

Boston Underground and Ravenna, amongst others. His films have played on Netflix, Amazon Prime, Shudder, Channel 4, Sundance Channel, The Horror Channel and Sky Movies to name just a few. Simon also serves as writer and producer on *Crushed*.





# LOTUS

di Signe Birková  
Lituania, Lettonia, 2024, 117'

**Regia** Signe Birkova **Cast** Severija Janušauskaite, Baiba Broka, Vilis Daudzins, Mārtiņš Kalita, Rēzija Kalniņa, Andis Strods, Iveta Pole, Āris Matesovičs, Jana Cīvzele, Lauma Balode **Fotografia** Mārtiņš Jurevics **Montaggio** Andris Grants **Scenografia** Mārtiņš Straupe **Musica** originale Paulius Kilbauskas **Produzione** Roberts Vinovskis, Dominiks Jarmakovics per Studio Locomotive

Lotus racconta la storia della tedesca baltica Alice von Trotta, che torna nella tenuta del defunto padre in Lettonia nel 1919 con l'intenzione di venderla e iniziare una nuova vita. Quello che inizia come un viag-

gio semplice rivela presto pericoli nascosti: Alice incontra l'ostilità dei lavoratori locali e si ritrova intrappolata in una trappola attentamente orchestrata dal demoniaco avvocato Emil Keyserling, dalla decadente organizzazione clandestina Viva la Mort e dal suo leader necrofilo Sieba Falstaff. Il loro obiettivo è manipolare Alice, una donna francese istruita che ha subito un grave trauma, che le ha portato all'amputazione di una gamba. Keyserling e Sieba vedono l'intelligenza e il talento artistico di Alice come strumenti di manipolazione, con l'intenzione di prendere il controllo del paese attraverso l'arte, in particolare il cinema muto. Nel tentativo di sfuggire a questo circolo corrotto, Alice trova alleati negli appassionati di cinema lettone che lavorano a un film muto sugli antichi lettoni. Ispirata dalla loro dedizione, inizia a sperimentare con il montaggio e crea la sua opera unica. Nel

frattempo, il viaggio di Alice alla scoperta di sé si trasforma in uno scontro con i suoi nemici, portando alla creazione accidentale di un capolavoro d'avanguardia che inaugura un nuovo approccio cinematografico.

Lotus tells the story of Baltic German Alice von Trotta, who returns to her late father's manor in Latvia in 1919, intending to sell it and start a new life. What begins as a straightforward journey soon reveals hidden dangers: Alice encounters hostility from local laborers and finds herself ensnared in a trap carefully orchestrated by the demonic lawyer Emil Keyserling, the decadent underground organization Viva la Mort, and its necrophile leader Sieba Falstaff. They aim to manipulate Alice, a well-educated woman from France who has also endured severe trauma, resulting in an amputated leg. Keyserling and Sieba see Alice's intelligence and artistic talent

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXIII EDIZIONE

as tools to manipulate, intending to seize control of the country through art—specifically, silent movies. Amid her efforts to escape this corrupt circle, Alice finds allies in Latvian cinema enthusiasts working on a silent film about ancient Latvians. Inspired by their dedication, she begins experimenting with film editing and creates her own unique work. In the process, Alice's journey of self-discovery transforms into a confrontation with her enemies, leading to the accidental creation of an avant-garde masterpiece that pioneers a new cinematic approach.



### Signe Birkova

Signe Birkova è un'affermata regista di cortometraggi, film sperimentali e documentari, nonché di performance cinematografiche analogiche. Nei suoi lavori sperimentali, Birkova utilizza spesso pellicole 16mm e Super 8, combinandole con diverse tecniche di animazione. Ha ricevuto il premio

FIPRESCI al National Film Festival per il suo cortometraggio *Upon Return I'll Be a Flaming Rose / Un tad es atgriezšos kā kvēlojoša roze* (2014, Camera Obscura). Il suo documentario *Ring of Fire / Uguns aplis* (2021, VFS Films) è stato presentato in anteprima al Riga International Film Festival nel 2021 e ha partecipato al programma *Future Promises* al Karlovy Vary International Film Festival nel 2019.

Signe Birkova è un'affermata regista di cortometraggi, film sperimentali e documentari, nonché di performance cinematografiche analogiche. Nei suoi lavori sperimentali, Birkova utilizza spesso pellicole 16mm e Super 8, combinandole con diverse tecniche di animazione. Ha ricevuto il premio FIPRESCI al National Film Festival per il suo cortometraggio *Upon Return I'll Be a Flaming Rose / Un tad es atgriezšos kā kvēlojoša roze* (2014, Camera Obscura). Il suo documentario *Ring of Fire / Uguns aplis* (2021, VFS Films) è stato presentato in anteprima al Riga International Film Festival nel 2021 e ha partecipato al programma *Future Promises* al Karlovy Vary International Film Festival nel 2019.





# MURK

di Martin Vrede Nielsen  
Danimarca, 2025, 98'

**Sceneggiatura** Martin Vrede Nielsen **Cast** Jens Sætter-Lassen, Julie Christiansen, Louis Trinskjær, Martin Geertz, Nadia Nouamani, Karim Theilgaard, Mie Gren **Produttori** Kenneth Eriksen, Martin & Michael Vrede Nielsen, Keld Hjortskov, Frida S. Klüver **Fotografia** Esben Frese **Musica** Sebastian Wolff **Montaggio e vfx** Michael Vrede Nielsen

La vita di Jacob va in frantumi quando sua moglie Maja viene ricoverata in ospedale per una grave depressione, lasciandolo solo con il figlio di sei anni Johannes. Alle prese con il lavoro e il peso della malattia, Jacob inizia a percepire qualcosa di inquietante

nella loro casa, soprattutto di notte.

Johannes si rifugia in un mondo di portali di pietra con un inquietante amico immaginario. Quando le condizioni di Maja degenerano in paranoia e Johannes inizia ad accumulare cibo avariato per il suo amico, Jacob è costretto a chiedersi se la vera minaccia risiede nella malattia, nell'immaginazione o in qualcosa di più oscuro. Per salvare la sua famiglia, deve mettere a repentaglio sia le sue convinzioni che la sua sanità mentale.

Jacob's life unravels when his wife Maja is hospitalized with severe depression, leaving him alone with their six-year-old son Johannes. Struggling with work and the weight of her illness, Jacob begins sensing something uncanny in their home especially at night.

Johannes withdraws into a world of stone portals with an eerie imagi-

nary friend. When Maja's condition deepens into paranoia and Johannes starts hoarding rotten food for his friend, Jacob is forced to confront whether the true threat lies in illness, imagination, or something darker. To save his family, he must risk both his beliefs and his sanity.

## Martin Vrede Nielsen

Il pluripremiato regista Martin ha lavorato a cortometraggi, video musicali e pubblicità per oltre un decennio. I suoi film di finzione sono stati selezionati in festival internazionali e hanno ricevuto numerosi premi, riconosciuti per il loro forte stile visivo e la profondità emotiva. Il lavoro di Martin approfondisce spesso temi come il dubbio, la salute mentale e la fragilità delle relazioni, plasmate da queste difficoltà. Concentrandosi su una narrazione sottile e suggesti-

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXIII EDIZIONE



va, mira a creare film che rimangano impressi nel pubblico e aprano spazi di riflessione e discussione.

Award-winning director Martin has worked across short films, music videos, and commercials for more than a decade. His fiction films have been selected at international festivals and received several awards, recog-

nized for their strong visual style and emotional depth. Martin's work often delves into themes of doubt, mental health, and how fragile relationships are shaped by these struggles. With a focus on subtle, suggestive storytelling, he aims to create films that linger with the audience and open space for reflection and discussion.





# SNARE OF EVIL

di Jan Haluza  
Repubblica Ceca, 2025, 86'

**Sceneggiatura:** Jan Haluza, Jakub Volák **Cast:** Sabina Rojková, Ivan Lupták, Petr Uhlík, Janek Gregor, Valérie Zawadská, Ivana Uhlířová, Jan Jankovský **Produttori:** Dana Voláková, Michaela Bastien **Fotografia:** Viktor Smutný **Montaggio:** Jan Haluza **Musica:** Ondřej Brousek

Veronika e Mirek stanno attraversando un momento difficile nella loro relazione e lui decide di regalarle un'esperienza insolita: un tour a tema horror in occasione di San Valentino, che segue le tracce di crimini miste-

riosi. La destinazione è la foresta di Slavkov, soprannominata "il nodo del male". Alla compagnia del viaggio si uniscono altri personaggi: Alex, la guida nervosa; Ludmila, appassionata di romanzi gialli; Honza, influencer estroverso in cerca di uno scoop e la coppia Dana-David, che rappresenta un possibile avvertimento per Veronika e Mirek. Ad ogni tappa del tour, qualcosa però inizia a cambiare. Quando Veronika scopre una strana bambola e voci sinistre risuonano nel bosco, la plausibilità cede il passo al paranormale: la leggenda della Navka, spirito della mitologia slava, sembra prendere vita. Il viaggio si trasforma in un incubo da cui sembra non esserci via d'uscita.

Veronika and Mirek are going through a difficult time in their relationship, and he decides to treat her to an unusual experience: a horror-themed tour for Valentine's Day,

following the trail of mysterious crimes. The destination is the Slavkov Forest, nicknamed "the knot of evil." Other characters join them on the journey: Alex, the nervous guide; Ludmila, a mystery novel enthusiast; Honza, an extroverted influencer looking for a scoop; and the couple Dana and David, who represent a potential warning to Veronika and Mirek. With each stop on the tour, however, something begins to change. When Veronika discovers a strange doll and sinister voices echo through the woods, plausibility gives way to the paranormal: the legend of Navka, a spirit from Slavic mythology, seems to come to life. The journey turns into a nightmare from which there seems to be no escape.

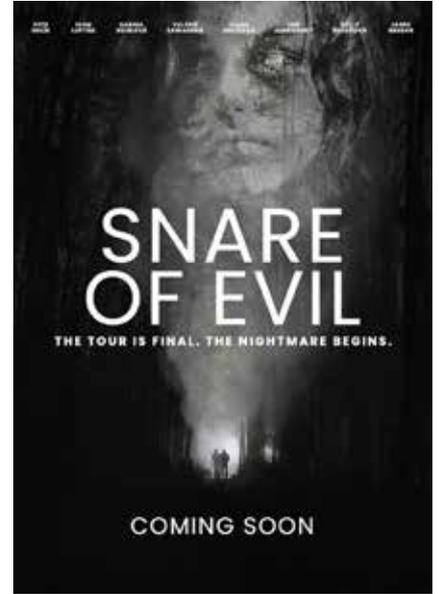
## Jan Haluza

Nato il 27 maggio 1987 a Olomouc (Repubblica Ceca), Jan Haluza è un



regista e sceneggiatore noto per il suo approccio che fonde tensione psicologica, folklore e atmosfere dark. Dopo essersi formato nella scrittura e nella regia, ha diretto diversi progetti cinematografici e televisivi, fra cui la commedia *Deníček moderního fotra* (2021) e la serie *Anenský pramen* (2023). Nel 2025 firma due opere molto diverse: il teen heist movie *High School Heist* e l'horror soprannaturale *Snare of Evil*, di cui è anche co-sceneggiatore e montatore.

Born on May 27, 1987, in Olomouc (Czech Republic), Jan Haluza is a director and screenwriter known for his approach that blends psychological tension, folklore, and dark atmospheres. After training in writing and directing, he has directed several film and television projects, including the comedy *Deníček moderního fotra* (2021) and the series *Anenský pramen* (2023). In 2025, he directed two very different works: the teen heist movie *High School Heist* and the supernatural horror film *Snare of Evil*, for which he also co-wrote and edited.





# THE CARETAKER

di Luke Tedder  
Regno Unito, 2025, 113'

**Sceneggiatura** Luke Tedder **Cast** Ben Probert, Mackenzie Larsen, Scott Hume, Lauren Shotton, P G Pearson, Livvy Dawson, Chris McQuire, Liz Rogers, Dave Morris, Heather Cairns Noah Carr-Kingsnorth, Hector Baldwin, Alice Corrigan, Emma Grave-ling **Produttore** Drone Pilot **Musica** Marky Dawson, Cardboard Carousel, Motion Array

*The Caretaker* è un horror-thriller psicologico ambientato alla **Lockbridge Academy**, una scuola isolata sulla costa, gestita dalla po-

tente e aristocratica famiglia **Aberdeen**. **Eddie**, un ragazzo muto, è costretto ad occuparsi della madre malata e crudele. Sul punto di perdere la casa, accetta un lavoro come custode presso Lockbridge. Lì incontra **Marie**, una donna delle pulizie, con cui instaura un legame che cambierà radicalmente il corso della sua vita. Ma la scuola nasconde un mistero oscuro che, se svelato, potrebbe distruggere per sempre l'eredità della famiglia Aberdeen.

The Caretaker is a character-driven horror-thriller set at Lockbridge Academy, an isolated school on the coast, run by the powerful aristocratic Aberdeen family. Eddie is a mute, burdened with caring for his cruel ailing mother. While on the cusp of losing his home, he takes a caretaker position at Lockbridge. There, he meets a cleaner named Marie, sparking a connection that

will alter the trajectory of his life, while unraveling a sinister mystery lurking within the school, that could shatter the Aberdeen's family legacy forever.

## Luke Tedder

Nato a Woking, Luke Tedder ha dimostrato fin da giovane una profonda passione e una instancabile dedizione per la creazione cinematografica, che si è evoluta in una carriera variegata e multidisciplinare nella produzione e narrazione filmica.

Nel 2014 ha fondato Landa Pictures, una casa di produzione specializzata nella realizzazione di cortometraggi originali, con l'obiettivo di affinare la propria tecnica. Dopo aver realizzato oltre 15 corti, ha intrapreso la produzione del suo primo lungometraggio, il dramma



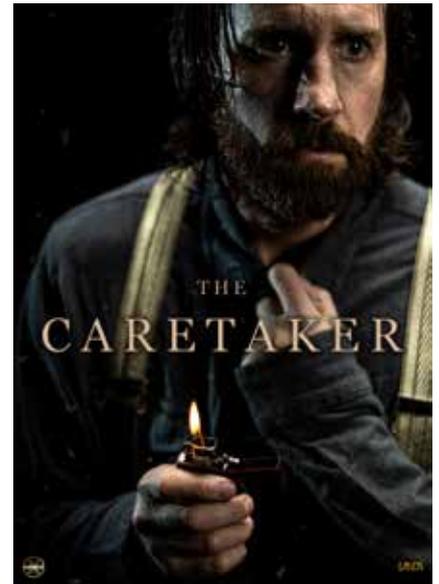
fantascientifico *Precognition*, presentato in anteprima al London Sci-fi Festival nel 2018.

Più recentemente, è in fase di post-produzione con *A Universe Apart*, un'opera di fantascienza ricca di effetti visivi, e ha completato il pluripremiato horror/thriller *The Caretaker*.

Born in Woking. From a young age Luke demonstrated a burning passion & relentless work ethic for creating films that would evolve into a varied & multi-disciplinary career in film production & storytelling.

Founding Landa Pictures in 2014, a specialist production company focusing on making original short films to hone his craft. After creating over 15 shorts he would embark on creating his first feature film the sci-fi drama *Precognition* which debuted at the London Sci-fi Festival 2018.

Most recently he's in post-production on a visual effects heavy, science fiction space opera "*A Universe Apart*", and has completed an award winning horror/thriller "*The Caretaker*".



THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

PREMIO DELLA CRITICA

Con il patrocinio del Sindacato nazionale dei critici di cinema italiani (SNCCI)

# PREMIO DELLA CRITICA

La giuria di Qualità composta da registi, sceneggiatori, critici, giornalisti, assegna il Premio della Critica per la Miglior Regia di Lungometraggio. Anche per la ventitreesima edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, si rinnova la collaborazione con CineCriticaWeb e il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani (SNCCI) che, per il quarto anno consecutivo, ha confermato il suo supporto e patrocinio. Fondato nel 1971, il Sindacato valorizza la funzione culturale della critica cinematografica, sostenendo la libertà di espressione e l'integrità delle opere cinematografiche. Con il contributo del Ministero della Cultura, il Sindacato cura la pubblicazione della rivista trimestrale Cinecritica e della relativa webzine Cinecriticaweb; inoltre, grazie alla collaborazione con la Biennale di Venezia, organizza la Settimana Internazionale della Critica, che ha luogo durante la Mostra del Cinema. Il SNCCI promuove le più prestigiose iniziative di raccordo tra la critica cinematografica e i festival cinematografici, divenuti un circuito parallelo di proiezione di film che altrimenti scomparirebbero. Il tutto dando loro visibilità e pubblico, diffondendo così linguaggi diversi tra loro ma accomunati da un'unica mappatura: il cinema. Una giuria di professionisti

composta da registi, sceneggiatori, critici, giornalisti, assegna il Premio della Critica a uno dei lungometraggi presentati in concorso.

*Mariangela Sansone*

## Giuria del premio della critica 2025

Composta da eccellenze del settore cinematografico, quest'anno la giuria è formata da **Fabio Zanello**, giornalista pubblicista, membro del SNCCI, ha collaborato stabilmente con le collane cinema di *Historica* e *Il Foglio Letterario*, **Manlio Gomasasca**, ha fondato nel 1994 la rivista *Nocturno Cinema* di cui è editore e caporedattore, **Paolo Nizza** giornalista professionista in forza come caposervizio alla redazione spettacolo del sito di Sky TG24.

## Manlio Gomasasca

Manlio Gomasasca ha fondato nel 1994 la rivista *Nocturno Cinema* di cui è editore e caporedattore. Ha pubblicato i libri *99 Donne* e *lo Emanuele* per Mediaword, e *La piccola cineteca degli orrori* e *Monnezza amore mio* per Rizzoli. È stato cura-



tore delle retrospettive *Italian King of the B's* e *Spaghetti Western* per la Mostra del Cinema di Venezia e ha fatto parte, come membro o consulente, dei comitati di selezione della Festa del Cinema di Roma, del NIFFF - Neuchâtel International Fantastic Film Festival, del Locarno Film Festival e della Quinzaine des Réalisateurs di Cannes. Collabora inoltre con i più importanti festival del fantastico internazionali: Sitges Film Festival (Spagna), Strasbourg European Fantastic Film Festival (Francia), Offscreen Film Festival (Belgio) e il Trieste Science+Fiction Festival (Italia). Dal 2015 si occupa di distribuzione cine-

matografica presso Koch Media, per la quale è fondatore e direttore artistico della label Midnight Factory. Sul versante home video ha curato le collane delle più grandi case di distribuzione italiane (CG, Medusa, RaroVideo e 01) ed estere (Blue Underground, Anchor Bay, Exposure Cinema, Koch Media), creando la label Cinekult, dedicata al recupero delle pellicole del cinema italiano di genere. Ha prodotto e diretto i documentari *Totally Uncut*, *Fernando di Leo: la morale del genere* (2004) e *Inferno rosso: Joe D'Amato e la via dell'eccesso* (2020) e nel 2013 ha prodotto il film *Il Notturmo di Chopin* per la regia di Aldo Lado.



### Paolo Nizza

Paolo Nizza è un giornalista professionista dal 1997. Ha lavorato per TELE+ scrivendo recensioni di film e collaborando a programmi televisivi incentrati sul mondo del cinema. Come caposervizio ha coordinato i siti di Sky Cinema, Sky Uno e Sky Atlantic ed è stato co-autore e volto del

canale youtube "Cuore Selvaggio" dedicato a film e cocktail. Ha condotto, su RadioFly, "Vertigo", una rubrica dedicata alle uscite cinematografiche. Attualmente lavora come giornalista nella sezione spettacolo del sito di Sky TG24 ed è autore e conduttore di "Mister Paura", rubrica tv dedicata ai film del brivido in onda su Sky Cinema.

### Fabio Zanello

(Torino, 1969), laureato in Storia e Critica del Cinema, giornalista pubblicista, membro del SNCCI, ha collaborato stabilmente con le collane cinema di *Historica* e *Il Foglio Letterario*. Ha scritto con Giorgio Navarro *Tomas Milian – Er cubbano de Roma (I.M.E.)*. Ha pubblicato *Il cinema di Tobe Hooper (Falsopiano)*, *C'era una volta il West di Sergio Leone (Libreria Universitaria)*, *Il cinema di Mel Gibson (Il Foglio)*. Ha collaborato con il Torino Film Festival, con la Mostra del Cinema di Venezia, il Premio Ferrero di Alessandria e alla programmazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino. È stato direttore artistico del Santena Corto Film Festival. Nel 2006 ha firmato *Il cinema di Sam Raimi (Il Foglio)* e *Il cittadino si ribella. Il cinema di Enzo G. Castellari (Mondo Ignoto)*, scritto in collaborazione con Gordiano Lupi. Nel 2012 ha curato con Stefano Giorgi la monografia *La vendetta degli anti-eroi. Il cinema di Nicolas Winding Refn (Il Foglio)*. Nel 2016 ha curato il volume "Il cinema di Claudio Caligari." (Il Foglio). Nel 2017 ha curato con Roberto Lasagna e Anton Giulio Mancino il volume "Help!! Il cinema di Richard

Lesterr" (Il Foglio). Nel 2020 ha curato "Frontiers. Il cinema horror franco-belga degli anni Zero". Nel 2021 ha curato "Il cinema di Paul Verhoeven" con Antonio Pettierre. Nel 2023 ha curato "Kathryn Bigelow. L'arte del dinamismo plastico" con Antonio Pettierre. Nel 2024 ha curato la monografia "Kurt Russell-l'eroe anarchico del cinema americano". Nel 2024 ha curato il volume "Nero criminale. Il cinema di Pete Walker" insieme a Rudy Salvagnini.





**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES** **RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST**

**CONCORSO NAZIONALE LUNGOMETRAGGI**

# CONCORSO NAZIONALE LUNGOMETRAGGI

Quest'anno il Ravenna Nightmare Film Fest introduce per la prima volta il Concorso Nazionale Lungometraggi, con l'istituzione del *Premio Metalupo* al miglior lungometraggio. Una scelta che nasce dal desiderio di sostenere e valorizzare il cinema italiano di genere, un settore che negli ultimi anni sta crescendo e conquistando sempre più spazio e riconoscimento.

Crediamo che il cinema di genere, oggi più che mai, abbia la capacità unica di coniugare intrattenimento e riflessione, spettacolo e cultura. Non si limita a scandagliare l'interiorità, ma affronta anche le grandi questioni del nostro tempo: dalla guerra evocata nei film distopici, all'inclusività nelle storie che danno voce ai "diversi", fino alle

solitudini che cercano un riscatto.

Nella figura dell'eroe, spesso un anti-eroe, si riflettono le esistenze marginali, fragili e coraggiose, che in fondo appartengono a ciascuno di noi.

Abbiamo scelto di chiamare questo nuovo riconoscimento *Premio Metalupo* perché il lupo, che da quattro edizioni è diventato la metafora visiva del nostro festival, con la sua natura misteriosa e indomita, rappresenta al meglio il cinema di genere: forte, libero, capace di muoversi ai margini ma anche di costruire comunità. Un simbolo che unisce resistenza e immaginazione, proprio come fanno i registi che portano avanti storie spesso considerate "di confine" e che oggi rivendicano con orgoglio il loro spazio.

Con questo concorso vogliamo rafforzare il ruolo del Ravenna Nightmare Film Fest come punto di riferimento per chi cerca un cinema capace di osare, di superare i limiti del mercato e di parlare al pubblico con linguaggi diversi. Il festival si conferma così come luogo privilegiato per dare voce a opere indipendenti ed emergenti, e per favorire un dialogo tra il cinema italiano e quello internazionale, che proprio attraverso il genere trova una lingua comune.

Maria Martinelli





# BLOOMING DEATH

di Luca Fabiani  
Italia, 2025, 90'

**Sceneggiatura** Anna Silvia Armenise **Cast** Leonardo Santini, Rita Castaldo, Emiliana Ventura, Gianluca Vanucci, Andrea Porti, Irene Zanchini, Giulia Faggiotto, Elisabetta Fantoni, Giulia Ferretti, Luca Bartolini, Mauro Pierro, Vittorio Cozza, Gianluca Reggiani **Fotografia** Bernardo Brizi **Costumi** Paul Mochrie **Scenografia** Iris Tercon **Musiche** Alexander Cimini **Montaggio** Marianna Paglionico **Produzione** Manuela De Tommaso, Almost Famous

Ettore, letale assassino a pagamento,

è roso dalla colpa di aver ucciso una ragazza innocente, che lo perseguita attraverso terribili allucinazioni, prodotte dai primi sintomi della schizofrenia. Tormentato, decide di ritirarsi, ma Claudio, il Manager, non intende lasciarlo andare vivo dalla sua organizzazione. Ferito gravemente in un'imboscata, Ettore trova rifugio nella casa di due misteriose sorelle, Betta e Sara, immersa nella foresta. Alla ricerca del sicario scomparso, Claudio contatta Musolino, un poliziotto corrotto.

Mentre le sinistre visioni di Ettore aumentano al punto da mettere in dubbio la realtà stessa, l'attrazione per la giovane e strana Sara si fa sempre più perturbante finché le sorelle rivelano la loro agghiacciante verità.

Ettore, a lethal hired assassin, is consumed by the guilt of killing an innocent girl, which haunts him through

horrific hallucinations, produced by the early symptoms of schizophrenia. Tormented, he decides to retire, but Claudio, the Manager, refuses to let him leave his organization alive. Severely wounded in an ambush, Ettore finds refuge in the forest home of two mysterious sisters, Betta and Sara. Searching for the missing hitman, Claudio contacts Musolino, a corrupt policeman.

As Ettore's sinister visions intensify to the point of questioning reality itself, his attraction to the strange young Sara grows increasingly disturbing until the sisters reveal their chilling truth.

## Luca Fabiani

Luca Fabiani (Cesena, 1990) è un regista e autore italiano. Dopo la laurea in Psicologia trasforma la sua passione per il cinema in un



percorso professionale, iniziando a lavorare nel settore audiovisivo con spot, videoclip musicali e progetti promozionali. Parallelamente coltiva una ricerca personale sul linguaggio cinematografico, realizzando cortometraggi e documentari che lo avvicinano al mondo del cinema indipendente, realtà che sostiene e con cui ama collaborare. Dal 2017 collabora con la casa di produzione *Almost Famous* e nel 2025 debutta nel lungometraggio con *Blooming Death*, la sua opera prima.

Filmografia (come regista) *Italian Wrestler* (2019) documentario *Eutyches* (2020) cortometraggio *Blooming Death* (2025) opera prima

Luca Fabiani (Cesena, 1990) is an Italian director and author. After graduating in Psychology, he



transformed his passion for cinema into a professional career, starting to work in the audiovisual sector with commercials, music videos, and promotional projects. At the same time, he pursues personal research into cinematic language, making short films and documentaries that introduce him to the world of independent cinema, a field he supports and enjoys collaborating with.

Since 2017, he has collaborated with the production company *Almost Famous*, and in 2025, he made his feature film debut with *Blooming Death*, his debut film.

Filmography (as director): *Italian Wrestler* (2019) documentary; *Eutyches* (2020) short film *Blooming Death* (2025) debut film





# IL PRIMO FIGLIO

di Mara Fondacaro  
Italia, 2025, 90'

**Sceneggiatura** Mara Fondacaro  
**Cast** Benedetta Cimatti, Simone Liberati, Lorenzo Ferrante, Astrid Meloni  
**Montaggio** Christian Marsiglia  
**Fotografia** Fabio Paulucci  
**Costumi** Marisa Vecchiarelli  
**Scenografia** Rossella Tilli  
**Musica** Alessandro Ciani  
**Produzione** Nightswim Sajama films  
Ada e il compagno Rino si trasferiscono in una villa immersa nella natura. Incinta del loro secondo figlio, Ada, man mano che si avvicina il parto, comincia a rivivere il dolore per la perdita prematura del primogenito. Nonostante finga di stare bene,

in realtà non ha ancora elaborato il lutto e inizia a credere che suo figlio sia ritornato dall'aldilà per impedire la nascita del fratello. Sta succedendo davvero o Ada sta perdendo la ragione?

Ada and her partner Rino move to a villa surrounded by nature. Pregnant with their second child, Ada, as the birth approaches, begins to relive the pain of the premature loss of her first-born. Although she pretends to be fine, in reality she has not yet come to terms with her grief and is beginning to believe that her son has returned from the afterlife to prevent his brother's birth. Is this really happening, or is Ada losing her mind?

## Mara Fondacaro

Mara Fondacaro nasce a Napoli il 23 settembre 1994. Frequenta il corso di

laurea triennale in Fotografia – Cinema e Televisione presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, iniziando a lavorare sui set cinematografici come assistente alla regia e aiuto regista. Nel 2021 si laurea al triennio di Sceneggiatura presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. L'anno successivo partecipa al Festival Internazionale del Cinema di Berlino come sceneggiatrice del cortometraggio *Le variabili dipendenti*, con il quale nel 2023 vince il David di Donatello per il miglior cortometraggio. Attualmente ha diversi lungometraggi in sviluppo e in fase di pre-produzione presso case di produzione come Nightswim, Rosamont e Panama Film. È impegnata nella post-produzione de *Il primo figlio*, sua opera prima da regista, con la quale ha vinto il Premio SIAE Cinema per la miglior sceneggiatura durante la 18ª edizione della Festa del Cinema di Roma.

Mara Fondacaro was born in Naples

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXIII EDIZIONE



on September 23, 1994. She studied Photography – Cinema and Television at the Academy of Fine Arts in Naples and began working on film sets as an assistant director. In 2021, she graduated from the screenwriting program at the Centro Sperimentale di Cinematografia. In 2022, she took part in the Berlin International Film Festival as the screenwriter of the short film *Le variabili dipendenti*, which went

on to win the David di Donatello for Best Short Film in 2023. She currently has several feature films in development and pre-production with production companies such as *Nightswim*, *Rosamont*, and *Panama Film*. She is now in post-production on *Il primo figlio*, her directorial debut, which earned her the SIAE Cinema Award for Best Screenplay at the 18th edition of the Rome Film Festival.





# LA BOCCA DELL'ANIMA

di Giuseppe Carleo  
Italia, 2024, 109'

**Sceneggiatura** Carlo Cannella, Giuseppe Carleo **Cast** Maziar Firouzi, Marilù Pipitone, Serena Barone, Maurizio Bologna, Alessio Barone, Sergio Vespertino, Claudio Collovà, Vincenzo Amato, Massimo Cagnina, Aglaia Mora, Salvo Piparo, Loredana Marino, Franz Cantalupo, Cesare Biondillo, Alessandra Pizzullo, Maurizio Spicuzza, Katia Gargano, Alessandra Fazzino, Ludovico Calderera, Liliana Marciante **Fotografia** Leone Orfeo **Montaggio** Riccardo Cannella **Scenografia** Laura Inglese **Musica** Paolo Bringoli **Produttori** Tancredi Vin-

ci, Rita Vinci, Giuseppe Carleo

Pallido, sporco ed emaciato, Giovanni Velasques torna nel suo paese natale, un piccolo villaggio arroccato sulle montagne della Sicilia. Un oscuro trauma che si porta dalla guerra provoca in lui una violenta crisi. A liberarlo da questa sofferenza è una vecchia *maara* che lo inizia all'arte della magia, rivelandogli di possedere il  *dono*, lo spirito di un uomo morto con il quale potrà aiutare gli altri. Ben presto l'autorevolezza conquistata dal nuovo mago lo porta a scontrarsi con le altre facce del potere, la chiesa e la mafia. Giovanni ripiomba in una solitudine che lo incattivisce, finché il grido di dolore della sua famiglia lo richiama al ruolo di padre e lo intima a rinnegare quello spirito "diabolico" che alberga nel suo corpo. Ma quest'anima sacra, venerata come

una divinità, potrà davvero perdersi nell'oblio?

Pale, dirty, and emaciated, Giovanni Velasques returns to his hometown, a small village perched in the Sicilian mountains. A dark trauma from the war triggers a violent crisis. He is freed from this suffering by an old *maara* who initiates him into the art of magic, revealing to him that she possesses a gift: the spirit of a dead man with which he can help others. Soon, the new magician's newly acquired authority brings him into conflict with the other faces of power, the church and the mafia. Giovanni falls back into a solitude that embitters him, until his family's cries of pain call him back to his role as a father and force him to renounce the "diabolical" spirit that dwells within his body. But can this sacred soul, revered as a deity, truly be lost to oblivion?



## Giuseppe Carleo

Nato a Palermo nel 1988. Nel 2011 si diploma in recitazione al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Nel 2012 viene ammesso al corso di regia del documentario nella sede siciliana del Centro Sperimentale. Tra i suoi lavori più importanti il cortometraggio *Officium* (2014),

un'esplorazione su alcuni desideri e bisogni profondi dell'universo femminile; il documentario *Picchi' chi e'?* (2013) che ripercorre i luoghi e le tappe fondamentali del movimento LGBTQ palermitano dagli anni '70 ai giorni nostri; il documentario *Un giardino che rideva* (2010), viaggio sentimentale di una donna nella Palermo della Belle Époque. Il suo ultimo cortometraggio sulla magia popolare, dal titolo *Parru pi tia*, ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in diversi festival di tutto il mondo. *La bocca dell'anima* è il suo primo lungometraggio di finzione.

Born in Palermo in 1988, he graduated in acting at the Centro Sperimentale di Cinematografia in Rome in 2011. In 2012, he was admitted to the documentary directing course at the Centro Sperimentale's Sicilian branch. Among his most important works are the short film *Officium* (2014), an exploration of some of the deepest desires and needs of the female universe; the documentary *Picchi' chi e'?* (2013), which traces

the places and key stages of the LG-BTQ movement in Palermo from the 1970s to the present day; and the documentary *Un giardino che rideva* (2010), a woman's sentimental journey through the Palermo of the Belle Époque. His latest short film on folk magic, entitled *Parru pi tia*, has won numerous awards and recognitions at various festivals around the world. *La bocca dell'anima* (The Mouth of the Soul) is his first feature-length



A person with glasses is shown in profile, looking intently at the LCD screen of a professional video camera. The camera is mounted on a rig, and the person's hands are visible near the controls. The background is dark and out of focus, suggesting a studio or production set environment. The lighting is warm and focused on the person and the camera.

**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES** **RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST**

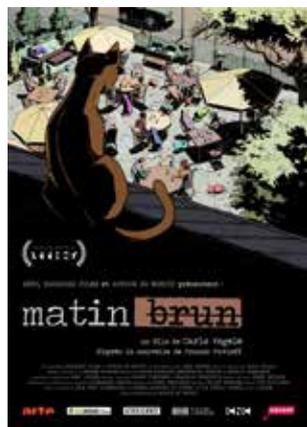
**CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI**

# CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

La giuria del pubblico del Ravenna Nightmare Film Fest assegna il Premio Concorso Internazionale Cortometraggi Anello d'Argento del Maestro Orafo Marco Gerbella.

Il concorso internazionale quest'anno si compone di 9 film provenienti dai quattro angoli del mondo di cui 6 in anteprima italiana. Passeremo dal mare alla montagna, dalla giungla selvaggia a quella di cemento delle grandi città, parleremo di AI (senza usarla!), di disturbanti prese di potere totalitarie e altrettanto disturbanti feste gender reveal. Come sempre tra risate, lacrime e qualche spaventoso colpo di scena in un mix di film in animazione e live action. Sarà il pubblico in sala a decretare il vincitore del solo e unico anello d'argento targato Ravenna Nightmare Film Fest creato dal maestro orafo Marco Gerbella.

*Alessia Gasparella*





## FIRST SIGHT

di Andrew McGee  
Regno Unito, 2024, 19'

**Sceneggiatura** Andrew McGee **Interpreti** Ellise Chappell, Jacob Fortune-Lloyd, Jake Benson, Anna Fraser, Stefan Trout, Linda-Jean Barry **Fotografia** Miguel Carmenes

In un futuro prossimo, nell'era dell'intelligenza artificiale, Luna è finalmente pronta a rientrare nel mondo degli appuntamenti, ricorrendo a lenti a contatto intelligenti per superare ansia e dolore. Ma quando la sua ricerca di un contatto umano prende una piega oscura e la sua vista viene presa in ostaggio, dovrà superare in astuzia un misterioso hacker per salvare la vista... e il suo appuntamento serale.

In the near-future age of Artificial Intelligence, Luna is finally ready to re-enter the world of dating, turning to smart contact lenses to overcome her anxiety and grief. But when her search for human connection takes a dark turn and her vision is held for ransom, she must outsmart a mysterious hacker to save her sight... and her date night.

### Andrew McGee

È un regista, sceneggiatore e produttore britannico pluripremiato, rappresentato da Curtis Brown. Ha una particolare predilezione per la fantascienza e aspira a raccontare storie potenti e attuali, incentrate sui personaggi, su scala epica. Il suo



lavoro finora ha esplorato una vasta gamma di mondi e idee fantascientifiche, da un futuro prossimo dominato dalla tecnologia, a distopie cyberpunk e guerre interplanetarie. Spinto dall'ambizione e da un vivo interesse per la tecnologia cinematografica, Andrew aspira a spingere i confini di ciò che è realizzabile all'interno del genere a livello indipendente, sia narrativamente che visivamente. Il suo recente film drammatico di fantascienza, "First Sight", è stato selezionato per i Sony Future Filmmaker Awards. Il cortometraggio ha ricevuto riconoscimenti da festival internazionali, tra cui Aesthetica, Fantasia e Foyle Film Festival, e ha vinto numerosi premi come Miglior Fantascienza e Miglior Regista.



# GENDER REVEAL

Mo Matton  
Canada, 2024, 13'

**Sceneggiatura** Mo Matton Produttore Léonie Hurtubise **Interpreti** Ayo

Tsalithaba, Ke Xin Li, Lyrael Dauphin, Lauren Beatty, Alexandre Bacon

**Fotografia** Christophe Dalpé **Montaggio** Myriam Magassouba **Musica** Samuel Gougou

Sempre desideroso di piacere a tutti, Rhys si presenta con i suoi due partner alla festa per il "Gender Reveal" del



figlio del suo capo. La "troppia" trans realizza presto di aver sottovalutato la situazione e la loro sopravvivenza all'evento viene messa a dura prova.

Rhys, a dedicated people pleaser, winds up at their boss' gender reveal party with their two partners. The trans trouple soon realize that they are dealing with more than they were prepared for and their ability to survive the event comes into question.

## Mo Matton

È una regista transgender che vive a Tiohtià:ke/ Montréal. In precedenza hanno co-diretto Swarm of Selenium (2017) e Fly Away With Me (2021),



due cortometraggi creati con collettivi. Gender Reveal è il loro primo film da solista. Sono ex allievi dell'IFFR Sessions e hanno partecipato alla residenza artistica District\* (Berlino).

She is a transgender director living in Tiohtià:ke/Montreal. Previously, they co-directed Swarm of Selenium (2017) and Fly Away With Me (2021), two short films created with collectives. Gender Reveal is their first solo film. They are former IFFR Sessions alumni and took part in the District\* (Berlin) artist residency.



# ISOLATION

Chih-Chieh YU  
Taiwan, 2025, 18'

**Sceneggiatura** Chih-Chieh YU  
**Produttore** Claire Ke Er Tan **Interpreti** He-Hsuan Lin, Chin-Yu Pan  
**Fotografia** Peng Wei-Chun **Scenografia** Chang Feng-Ming **Montaggio** Brian Yu Shing Fung **Musica** Libido Music LTD. **Distribuzione** Reticent Veterans Film LTD

Crisi di Taiwan, anni '90. I non morti stanno seminando il caos sulla costa. Un thriller militare intriso di paranoia e zombi. Odora di... cervello di soldato?



Taiwan crisis, 1990s. The undead are wreaking havoc on the shore. A paranoia-infused, zombie-filled military thriller. Smells like... soldier brains?

## Chih-Chieh YU

Laureato alla National Taiwan University of Arts, è noto per "Contained". È stato scelto come regista per il 27° BIFF Platform BUSAN e per il 17° FIRST Film Festival Training Camps.

A graduate of the National Taiwan University of Arts, he is known for "Contained." He was selected as a director for the 27th BIFF Platform BUSAN and the 17th FIRST Film Festival Training Camps.





# LES BÊTES

Michael Granberry  
Stati Uniti, 2024, 12'

**Animazione** Michael Granberry **Produttore** Michael Granberry **Compositing** Lito Velasco **Produzione** Red Hatchet Films

Un misterioso coniglio con un mazzo di chiavi magiche evoca una schiera di strane creature per intrattenere una specie malvagia e la sua corte decadente in questo dark fantasy animato in stop-motion ispirato alle opere di Ladislav Starevich.

A mysterious rabbit with a set of magic keys summons a host of strange creatures to entertain a wicked kind and his decadent court in this dark, stop-motion animated fantasy inspi-

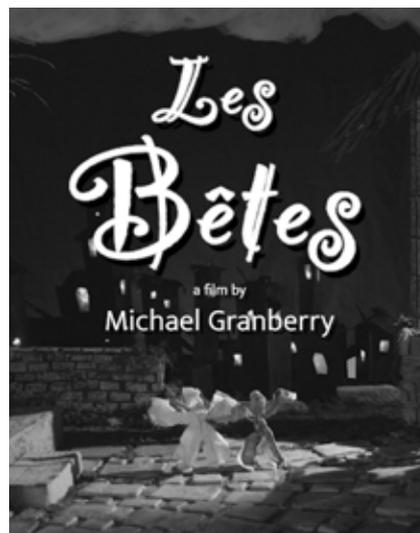
red by the works of Ladislav Starevich.

## Michael Granberry

È un regista e animatore stop-motion vincitore di 3 Emmy Award, i cui lavori possono essere ammirati nell'acclamata serie di Apple TV+ "Severance" diretta da Ben Stiller, nel film premio Oscar "Pinocchio di Guillermo del Toro", "Wendell & Wild" di Henry Selick, nel film candidato all'Oscar "Anomalisa" di Charlie Kaufman e in numerosi altri lungometraggi, documentari, programmi TV, webserie e video musicali.

Michael Granberry is a 3-time Emmy award-winning director and stop-motion animator whose work can be seen in Apple TV+'s critically acclaimed "Severance" directed by Ben Stiller, the Oscar-winning "Guillermo del Toro's Pinocchio," Henry Selick's

"Wendell & Wild," Charlie Kaufman's Oscar-nominated "Anomalisa," and numerous other feature films, documentaries, TV shows, web series and music videos.





## MATIN BRUN

Carlo Vogele  
Lussemburgo, Francia, 2025, 9'

**Sceneggiatura** Carlo Vogele **Produttore** Doghouse films **Animazione** Alexander Arnold **Montaggio** Fanny Bricoteau

Dai piccoli compromessi ai più gravi atti di codardia, gli animali marroni invadono gradualmente le case e ne prendono il controllo. Si instaura un potere autoritario con leggi assurde. Per evitare guai, Charly si attiene alle regole di questo mondo incolore e scopre a sue spese l'orrore del fascismo.

From small compromises to the most serious acts of cowardice, the brown animals gradually invade homes and

take control. An authoritarian regime with absurd laws is established. To avoid trouble, Charly abides by the rules of this colorless world and discovers the horror of fascism at his own expense.

### Carlo Vogele

È regista e sceneggiatore, nonché animatore di personaggi. Nato in Lussemburgo, ha studiato cinema e arti teatrali prima di dedicarsi all'animazione. Dopo essersi diplomato alla Gobelins School, ha lavorato per sette anni per la Pixar in California, animando Toys, Cars, Monsters e Scottish Lords. Nei suoi cortometraggi, ha dato vita a calzini, pesci e salsicce in stop-motion (For Sock's Sake, FurtivaLagri-



ma, Wurst). Tornato in Europa, Carlo ha scritto e diretto il suo primo lungometraggio Icarus, uscito nel 2022, seguito dal cortometraggio Brown Morning, terminato nel 2025, tratto dal romanzo di Franck Pavloff.

Carlo Vogele is a Luxembourg-born director, screenwriter, and animator. After studying film and theater, he graduated from Gobelins and worked seven years at Pixar, animating characters in Toy Story, Cars, and Brave. His stop-motion shorts (For Sock's Sake, Furtiva Lagrima, Wurst) feature lively objects like socks and sausages. Back in Europe, he directed his first feature, Icarus (2022), followed by Brown Morning (2025), based on Franck Pavloff's novel.



# PETRA AND THE SUN

Stefania Malacchini, Malu Furche  
Cile, 2025, 10'

**Sceneggiatura** Stefania Malacchini, Malu Furche **Produttore** Yenifer Fasciani, Stefania Malacchini, Antonia Piña, Malu Furche R. **Interpreti** Pablo Arias, Fernando Solís

Durante un forte scioglimento della neve sulle Ande, Petra, 71 anni, scopre il cadavere perfettamente conservato di un alpinista del secolo scorso. Inizialmente titubante, lo porta nel suo chalet di legno, dando vita a un'inaspettata storia d'amore.

During a heavy snowmelt in the Andes, Petra, 71, discovers the perfectly preserved corpse of a mountaineer from the last century. Initially hesitant, she brings him to her wooden chalet, sparking an unexpected romantic story.

## Stefania Malacchini



## Malu Furche





# PINK MONKEY

Jongbin Woo  
Corea, 2025, 12'

**Sceneggiatura** Jongbin Woo **Produzione** Jongbin Woo

Pink Monkey, un personaggio amato in tutto il mondo. Ovunque è pieno di Pink Monkey. E Sebastian, l'artista che ha creato Pink Monkey. Un giorno, Sebastian inizia ad avere un incubo in cui viene ucciso da una Pink Monkey. Devi liberarti di tutte le Pink Monkey per sfuggire all'incubo. La



storia di Sebastian, che si trova in un dilemma tra creazione e distruzione.

Pink Monkey, a character loved all over the world. Everywhere is full of pink Monkey. And Sebastian, the artist who created the Pink Monkey. One day, Sebastian starts having a nightmare of being killed by a Pink Monkey. You have to get rid of all the Pink Monkey to escape the nightmare. The story of Sebastian, who has a dilemma between creation and destruction.

## Jongbin Woo

Nato a Suwon, Corea del Sud nel 2001. Laureato al ChungKang College of Cultural Industries nel 2025. Lavora come fumettista presso la PTJ Comics.



2001 Born in Suwon, South Korea. 2025 Graduated from ChungKang College of Cultural Industries. He is working at PTJ comics as an cartoonist.



# PLATANERO

Juan-Sébastien Hernandez Francoeur  
Canada, 2025, 15'

**Sceneggiatura** Juan-Sébastien Hernandez Francoeur, Vincent Labelle  
**Fotografia** Benoit Jones-Vallée  
Interpreti Irdens Exantus, Stanley Exantus, Jonathan Saint-Armand, ramòn Emilio Candelario, José María Cabral  
**Scenografia** Marie-Florence Gagnon  
**Montaggio** Marianne Langston  
**Musica** Maxime Fortin  
**Distribuzione** Sylvain Lavigne

Ti-Frè e Gran-Frè, due fratelli di origine haitiana che vivono in una baraccopoli della Repubblica Dominicana, lottano quotidianamente per sopravvivere. In una notte di luna piena, la disperazione li spinge a rubare in una piantagione, dove una misteriosa be-

stia si aggira all'ombra dei banani.

Ti-Frè and Gran-Frè, two brothers of Haitian origin living in a Dominican Republic shantytown, struggle daily to survive. On a full moon night, desperation pushes them to steal from a plantation, where a mysterious beast prowls in the shadows of the banana trees.

## Juan Frank Hernandez

È uno sceneggiatore e regista cresciuto nella Repubblica Dominicana e ora residente in Quebec. Ha affinato il suo stile cinematografico attraverso cortometraggi au-

toprodotti. Ama raccontare storie mescolando generi e creando personaggi che devono affrontare le proprie paure, siano esse immaginarie o reali. Filmografia: *Platanero*, 25 min, Fiction, 2025 - *The Diving Suit*, 12 min, Fiction, 2021 - *Itss Love*, 12 min, Fiction, 2020 - *Mortal Mourning*, 13 min, Fiction, 2019 - *Rituals*, 20 min, Fiction, 2018

Juan Frank Hernandez is a Screenwriter/Director who grew up in the Dominican Republic and now lives in Quebec. He has refined his cinematic signature through his self-produced short films. He loves storytelling by mixing genres and creating characters who must face their fears, whether they be imaginary or real.





# TRIC TRAC

Donato Sansone  
Italia, 2025, 3' 30"

**Sceneggiatura:** Donato Sansone  
**Produzione** Donato Sansone **Fotografia** donny **Montaggio** donny  
**Musiche** Enrico Ascoli

"tric trac" è una voce onomatopeica con cui si indica un rumore, uno scricchiolio che è lo scricchiolio del mondo che si sta rompendo.

al centro di questo disastro c'è un uomo che non ha saputo educare se stesso alla consapevolezza di questa magia che stiamo distruggendo

"tric trac" is an onomatopoeic word used to describe a noise, a creaking sound that is the creaking of the world breaking apart.

At the center of this disaster is a man who has failed to educate himself to the awareness of this magic we are destroying.

## Donato Sansone

(1974), diplomato all'Accademia di Belle Arti di Napoli, si specializza in animazione sperimentale al Centro Sperimentale di Cinematografia. I suoi corti, selezionati nei maggiori festival internazionali, hanno attirato l'attenzione di Canal+, Sky Arte e Arte, che gli hanno dedicato reportage.

Donato Sansone (1974), graduated from the Naples Academy of Fine Arts and specialized in experimental animation at the Centro Sperimentale di Cinematografia. His short films, selected by top international festivals, have earned him features by Canal+, Sky Arte, and Arte.





**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES** **RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST**

**CONCORSO EUROPEO CORTOMETRAGGI** Premio Méliès D'Argent  
In collaborazione con Méliès European Fantastic Film Festival Federation

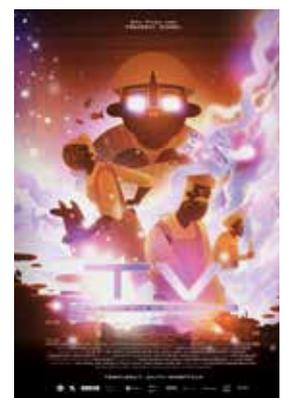
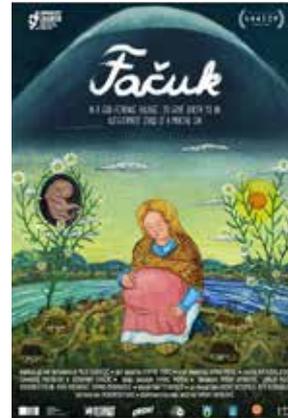
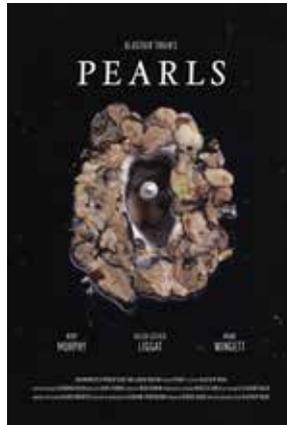
# PREMIO MÉLIÈS D'ARGENT CONCORSO EUROPEO CORTOMETRAGGI

La giuria formata da professionisti del settore assegna il Premio Méliès D'Argent al Miglior Cortometraggio Europeo.

Ravenna Nightmare Film Fest dal 2024 fa parte della Federazione Méliès che si compone dei più grandi festival cinematografici europei dedicati al cinema fantastico ed è quindi uno dei festival che assegna l'ambito Méliès d'Argent che permette al film vincitore di entrare in lizza per il Méliès d'Or che viene assegnato ogni anno durante il Sitges International Fantastic Film Fest della Catalonia.

La selezione di 9 cortometraggi, di cui 4 in anteprima italiana, ci mostrerà il meglio della produzione fantastica del vecchio continente, portandoci in luoghi noti e meno noti, tra alieni e creature mitologiche, tra futuri distopici e epoche antiche, e come sempre con una buona dose di animazione.

*Alessia Gasparella*





# BEYOND THE SEA

Vladimir Scavuzzo  
Italia, 2025, 7'

**Cast** Rafel Mario Usai, Riccardo Milani **Sceneggiatura** Vladimir Scavuzzo **Fotografia** Vladimir Scavuzzo, Vasco Menichelli **Produzione** Alessandra D'Adda, Alessandro Cesare

Dopo una notte movimentata, un bagnino sta lavorando su una spiaggia deserta quando vede un bambino che sta annegando tra le onde. Il bagnino corre a salvarlo, ma non appena entra in mare, il bambino sembra scomparire e riapparire, ogni volta più lontano dal bagnino.

Riuscirà a salvarlo?

After a hectic night, a lifeguard is working on a deserted beach when he spots a child drowning in the waves. The lifeguard rushes to save him, but as soon as he enters the sea, the boy seems to disappear and reappear, each time further away from the lifeguard. Will he be able to save him?

## Vladimir Scavuzzo

Vladimir Scavuzzo è un giovane regista milanese. Ha studiato cinema all'ITSOS Albe Steiner e alla Bauer School. Dopo numerosi videoclip per artisti indipendenti, ha diretto i

corti *Jasmine* (2021) e *L'Agnello di Dio* (2023). Ha lavorato come assistente alla regia e creato il canale YouTube *Diario di un film*. Sta sviluppando il suo primo lungometraggio horror: *The Shadow That Comes from the Sea*.

Vladimir Scavuzzo is a young Milanese director. He studied film at ITSOS Albe Steiner and Bauer School. After directing music videos for indie artists,

he made the shorts *Jasmine* (2021) and *L'Agnello di Dio* (2023). He worked as assistant director and launched the YouTube channel *Diario di un film*. He's now developing his first horror feature: *The Shadow That Comes from the Sea*.





## FAČUK

Maida Srabović  
Croazia, Slovenia, 2025, 13'

**Sceneggiatura** Maida Srabović **Art Director** Stipan Tadić **Lead Animator** Ivana Pipal **Produttori** Maida Srabović, Janja Pilic, Vedran Stefan, Vivan Videnovic, Damir Grbanovic **Montaggio** Iva Kraljevic **Produzione** Tetrabot **Distribuzione** Bonobostudio

In un villaggio timorato di Dio situato tra due fiumi, dare alla luce un "fačuk" — un figlio illegittimo — è un peccato mortale. Tutti nel villaggio rifuggono dalla giovane donna incinta che sta per partorire da un momento all'altro. In questo ambiente rurale chiuso e severo, la paura cresce dentro di lei.

In a God-fearing village lying between two rivers, giving birth to a "fačuk" — an illegitimate child — is a mortal sin. Everyone in the village recoils from the young pregnant woman who is about to give birth at any moment. In this narrow-minded and harsh rural environment, fear grows inside her.

### Maida Srabović

(1986, Koprivnica) ha completato i suoi studi in montaggio cinematografico e televisivo presso l'Accademia di Arte Drammatica di Zagabria. Dopo la laurea, ha lavorato per diversi anni come montatrice freelance, occupandosi del montaggio di numerosi film e format televisivi. Nel 2018 ha co-fondato lo studio di



animazione e post-produzione TETRABOT a Zagabria. Nel 2020 ha abbandonato il montaggio per dedicarsi completamente all'animazione e all'illustrazione. Fačuk è il suo primo film, che ha scritto, diretto e prodotto.

Maida Srabović (1986, Koprivnica) completed her studies in film and TV editing at the Academy of Dramatic Art in Zagreb. After graduating, she worked as a freelance editor for several years, editing numerous films and TV formats. In 2018, she co-founded the animation and postproduction studio TETRABOT in Zagreb. In 2020, she transitioned away from editing to fully focus on animation and illustration. Fačuk is her first film, which she wrote, directed, and produced.



# OK/NOTOK

Pardeep Sahota  
Regno Unito, 2024, 13'

**Cast** Bairavi Manoharan, Jay Taylor, VirJ Juneja, Marlon Thomas, Linda WU  
**Sceneggiatura** Pardeep Sahota **Prodotto** Luke Grech, Pardeep Sahota  
**Fotografia** Linda WU **Montaggio** Amanda V. Reines **Musica** Nine Inch Nails

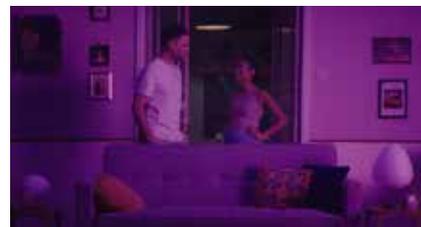
OK/NOTOK è una storia d'amore che rompe gli schemi, ambientata in un futuro molto prossimo e con un tocco di comicità dark. Loretta, una donna asiatica britannica della classe operaia, cerca di destreggiarsi in un mondo turbolento, tra un nuovo sconosciuto e pubblicità imperdibili.

OK/NOTOK is a genre-bending love story set in the very near future

with a darkly comic edge. Loretta, a working-class British Asian woman, attempts to navigate a turbulent world, a new stranger in her life and unskippable adverts.

## Pardeep Sahota

Pardeep Sahota è uno scrittore e regista, vincitore di tre Clio Awards e del British Arrows Gold Award 2022. La sua serie *Bleeding Art* è stata selezionata allo *Slamdance Film Festival*. Ha ricevuto il *B3 Media Associate Artist Award 2021* ed è membro *BAFTA* dal 2023. Il suo film *OK/NOTOK* ha vinto premi e Robert Elswit lo ha definito "fantastico, impressionante, emotivamente coinvolgente".



Pardeep Sahota is a writer/director, winner of three Clio Awards and the 2022 British Arrows Gold Award. His series *Bleeding Art* was selected at *Slamdance*. He received the *B3 Media Associate Artist Award* in 2021 and joined *BAFTA* in 2023. His award-winning film *OK/NOTOK* is touring festivals, praised by Oscar-winner Robert Elswit as "fantastic, impressive, emotionally engaging".





# PEARLS

Alastair Train  
Regno Unito, 2025, 15'

**Cast** Rory Murphy, Helen Jessica Ligat, Mark Wingett **Sceneggiatura** Alastair Train **Produttore** Aybuke kavas **Fotografia** Giovanni Compagnoni **Scenografia** Eleanor Dolan **Montaggio** Inigo Berron **Musica** James Thorne **Produzione** Trainwrecked production, Lunar Dragon

Tony e Linda stanno lottando per allargare la loro famiglia. Quando Tony è costretto ad affrontare i suoi problemi di fertilità, si rivolge a un misterioso commerciante di ostriche, Marvin. Le sue ostriche offrono molto più della semplice promessa di virilità.

Tony and Linda are struggling to

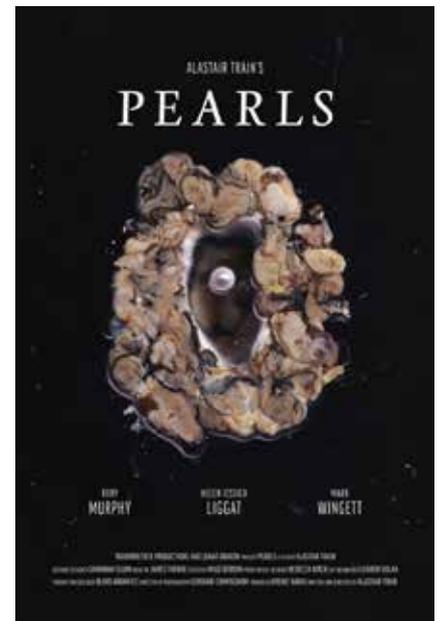
grow their family. When Tony is forced to face his fertility issues, he turns to a mysterious oyster dealer, Marvin. Whose oysters deliver more than their promise of virility.

## Alastair Train

È uno sceneggiatore e regista pluripremiato che vive a Londra. I suoi film, cupamente comici ed eleganti, sono stati presentati in diversi festival in tutto il mondo, tra cui Cannes, Haapsalu Horror & Fantasy Festival, London Short Film Festival e London Independent Film Festival.

Alastair Train is a London based award-winning writer/director. His darkly comic and stylish films have been shown at various festivals around the world, including Cannes, Haapsalu Horror & Fantasy Festival, London Short Film Festival, and Lon-

don Independent Film Festival.





# POOR MARCIANO

Alex Rey  
Spagna, 2025, 7'

**Sceneggiatura** Alex Rey **Produzione** MiraChechu **Animazione** Alex Rey **Musica** Jackson Taylor

Il nome che ti viene dato alla nascita può segnare il tuo destino. Marciano lo sa bene, lui che desidera solo un amico con cui cantare... Ma l'universo cospira sempre per realizzare i tuoi sogni.

The name you are given at birth can mark your destiny.



Marciano knows this well, he who only wants a friend to sing with... But the universe always conspires to make your dreams come true.

## Alex Rey

Dedicato al cinema, all'illustrazione e all'animazione. Mi sono formato alla Scuola d'Arte di Alicante e all'EISV di Vigo. Nei miei corti curo personalmente sceneggiatura, animazione, character design e sottotitoli. Il mio stile personale definisce storie e immagini. Alcuni lavori sono stati selezionati in festival come Málaga, Notodofilm e FIBAC, ottenendo riconoscimenti.

Dedicated to cinema, illustration, and above all animation. I studied at Alicante Art School and EISV Vigo. I personally handle script, animation, character design, and subtitles in my shorts. My personal style defines both stories and visuals. Some of my films were selected at major festivals like Málaga, Notodofilm, and FIBAC, earning awards.





# QUAI SISOWATH

Stéphanie Lansaque, François Leroy  
Francia, 2025, 16'

**Voci** Pech Socheta, Morm Sok, Sin Sovan Oudom, Pay Bunarath, Kak Sokphirom, Be Puch **Sceneggiatura** Stéphanie Lansaque, François Leroy **Musica** Denis Vautrin **Produzione** BOBINE B, Gladys De Micheli, Stéphanie Lansaque, François Leroy

Phnom Penh. Nakry e Sotheart si incontrano sul molo di Sisowath per il loro primo appuntamento. Al calar della notte, la storia d'amore si trasforma in un incubo quando la ragazza si trasforma in una strana creatura...

Phnom Penh. Nakry and Sotheart meet on the Sisowath quay for their first date. At nightfall, the romance turns into a nightmare when the young girl transforms into a strange creature...

## Stephanie Lansaque François Leroy

Stephanie Lansaque (Marsiglia, 1978) e François Leroy (Caen, 1978) collaborano dal 2002, ispirati da un viaggio in Asia. Hanno realizzato sette corti tra Vietnam, Hong Kong e Cambogia. Vivono tra Parigi e l'Asia, esplorando culture e atmosfere orientali nel loro cinema.

Stephanie Lansaque (Marseille, 1978) and François Leroy (Caen, 1978) have collaborated since 2002, inspired by a trip to Asia. They've



made seven short films set in Vietnam, Hong Kong, and Cambodia. Based between Paris and Asia, their work explores Eastern cultures and atmospheres.





# THE LEADER WILL COME

Michiel Geluykens  
Belgio, 2025, 17'

**Sceneggiatura** Michiel Geluykens & Manuel Janssens **Cast** Lucas Van den Eynde, Els De Ceukelier, Vincent Van Sande, Marieke Dilles, Jos Verbist, Fabrice Boutique, Tom Audenaert, Nathalie Goossens, Oona Van Harneveld **Fotografia** Xavier Van D'Huynslager **Scenografia** Kurt Rigolle **Montaggio** Gert Van Berckelaer **Musica** Sven Faulconer **Effetti visivi** Annelies Vaes **Produzione** Steven Dhoedt

In una fredda sera d'inverno, gli abitanti di Broekem si ritrovano nella sala parrocchiale per festeggiare un

traguardo: sotto la guida del politico Tibo Deleyder, hanno impedito l'apertura di un centro per rifugiati. Monique, presentatrice della serata, è pronta a servire la carbonnade à la flamande. L'atmosfera è carica di attesa: sarà una serata da ricordare.

On a cold winter evening, the residents of the Flemish town of Broekem gather in the local parish hall to celebrate a major victory. United under local politician Tibo Deleyder, they've successfully blocked the opening of a refugee center in their community. The hall buzzes with anticipation as Monique, the evening's host, prepares to serve the traditional Flemish beef stew, carbonnade à la flamande. It promises to be a night to remember.

## Michiel Geluykens

Michiel Geluykens è un regista con esperienza nella fiction e nei video



aziendali. I suoi corti sono stati selezionati in festival internazionali. È anche musicista attivo in diversi progetti. Ha collaborato con Humo, Ancienne Belgique, VIER, Filmfestival Oostende e altri. Laureato al RITCS nel 2013, ha vinto premi come Miglior Corto Nazionale ad Anversa e Kalmthout.

Michiel Geluykens is a director with experience in fiction and corporate video. His shorts were selected at international festivals. He's also a musician active in various projects. He's worked with Humo, Ancienne Belgique, VIER, Filmfestival Oostende and more. A RITCS graduate (2013), he won Best National Short awards in Antwerp and Kalmthout.



# TOUCH ME

Tom Dupont  
Belgio, 2024, 18'

**Sceneggiatura** Tom Dupont **Interpreti** Aline De Raeve, Danila Di Prinzio, Yasmien Ousta, Arend Pinoy **Fotografia** Dries Delputte **Montaggio** Amber Van Acker **Musica** Catherine Graindorge **Art director** Toon Mariën

Dave, un padre divorziato, inizia a perdersi in un rituale segreto e distruttivo. Per proteggere la figlia, cerca di tagliare i ponti con lei.

Dave, a divorced father, begins to lose himself in a secret destructive ritual. To protect his daughter, he tries to cut ties with her.

## Tom Dupont

È nato il 23 febbraio 1977 a Kortrijk, in Belgio. È uno sceneggiatore e regista, noto per Offline (2012), Cargo (2017) e Touch Me (2024).

Tom Dupont was born on 23 February 1977 in Kortrijk, Belgium. He is a writer and director, known for Offline (2012), Cargo (2017) and Touch Me (2024).





# TV OR THE DISTURBANCE ON FOREST HILL ROAD

Frederic Siegel  
Svizzera, 2025, 14'

**Sceneggiatura** Frederic Siegel **Animazione** Fela Bellotto, Nina Christen, Oleksandra Gorshevikova, Justine Klaiber, Julia Krummenacher, Beni Morard, EtienneMory, Frederic Siegel, Lorenz Wunderle **Musica** Jakob Eisenbach **Distribuzione** Olivier Samter, Marwan Abdalla Eissa

Diego, un bambino di sei anni, supera il tempo trascorso davanti allo schermo e finisce per avere gli occhi quadrati. Questo innesca una serie di fenomeni misteriosi, che trapelano attraverso vari schermi nel condominio. Quando gli agenti di polizia Kim e Mike arrivano per indagare su una denuncia per rumore, si ritrovano in un caotico miscuglio di realtà e devono affrontare minacce immaginarie che prendono vita.

Six-year-old Diego exceeds his screen time and ends up with square eyes. This triggers a series of mysterious phenomena, seeping through various screens in the apartment building. When police officers Kim and Mike arrive to investigate a noise complaint, they find themselves in a chaotic mix of realities

and must face off against fictional threats come to life.

## Frederic Siegel

Frederic Siegel, nato nel 1991 a Cham (Svizzera), si è laureato in Animazione 2D a Lucerna nel 2015. È cofondatore del collettivo Team Tumult. Dal 2016 lavora come regista, animatore e illustratore indipendente. È docente ospite a Berna e ai Grigioni.



Frederic Siegel, born in 1991 in Cham (Switzerland), graduated in 2D Animation in Lucerne in 2015. He co-founded the Team Tumult collective. Since 2016, he's worked as an independent director, animator, and illustrator. He's a guest lecturer in Bern and Graubünden.



**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES** **RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST**

**GIURIA DEL PREMIO MÉLIÈS D'ARGENT 2025**

## GIURIA DEL PREMIO MÉLIÈS D'ARGENT 2025

Composta da professionisti del settore, quest'anno la giuria è formata da **Gianmarco Pezzoli**, regista e attore, **Luca Balduzzi**, giornalista professionista, **Gerardo Lamattina**, regista.



### Gianmarco Pezzoli

Gian Marco Pezzoli – Regista imolese, classe 1992. Attivo dal 2011, ha firmato cortometraggi premiati in festival nazionali e internazionali. Con *Sommersi* (2023), prodotto da Kamera Film, ha vinto il premio Rai Cinema Channel al RIFF e il Best International Short Film al Fastnet

Film Festival (2025). Allievo del corso di alta specializzazione in regia diretto da Marco Bellocchio, sta lavorando alla trasposizione del cortometraggio *Sommersi* nel suo primo lungometraggio. Con questo progetto ha vinto, insieme alle sceneggiatrici Marta Bedeschi e Giorgia Baracco, il bando per lo Sviluppo alla scrittura del MIC.



### Luca Balduzzi

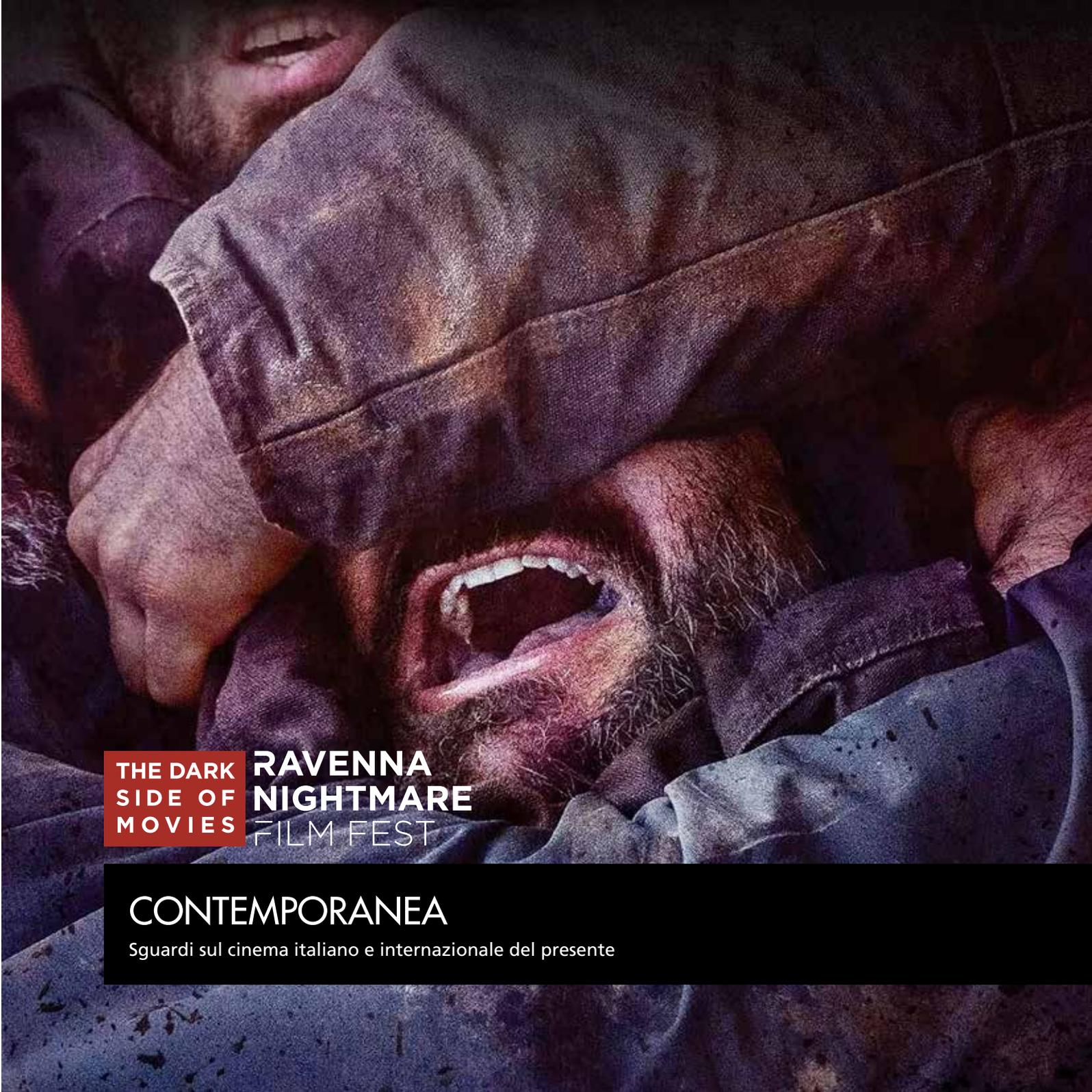
Luca Balduzzi – Giornalista professionista, dalla televisione alla carta stampata non smette di raccontare il cinema. Nel 2024 ha pubblicato con Giraldi il libro *I film che non hai visto – Storie di occasioni perse o mancate*, dedicato a quelle pellicole che avremmo dovuto conoscere meglio.

### Gerardo Lamattina

Regista cinematografico appassionato di tecnologia, nuovi Media e

Storia e critica dei Social. Ha diretto e interpretato diversi cortometraggi premiati e distribuiti in Tv e nei principali festival nazionali e internazionali. Nel 2017 ha scritto prodotto e diretto il suo primo lungometraggio *Cimitero azzurro* e nel 2020 ha scritto e diretto il docufilm *Il drago di Romagna*. Ha vinto il premio speciale Scenario con la regia dello spettacolo *Tanga* e nel 2025 è tornato alla regia con lo spettacolo di danza *Hip Hop e Afro*, Nyumbani della compagnia *Descendants*. È autore di documentari con una particolare attenzione al sociale. Ama i cani i gatti gli asini le balene. Detesta la punteggiatura e adora fare il flaneur. È laureato in Storia del cinema, ma si definisce più cinofilo che cinefilo.





THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

CONTEMPORANEA

Sguardi sul cinema italiano e internazionale del presente

# CONTEMPORANEA

## Sguardi sul cinema italiano e internazionale del presente

**N**ella sezione Contemporanea 2025 sono raccolte opere che raccontano il lato oscuro di autori e registi che, attraverso la sperimentazione visiva e narrativa, si spingono in un oltre filmico, tracciando nuove geografie cinematografiche.

Contemporanea è cinema pensato al tempo presente ma dilatato in una dimensione futura. Attraverso la forza espressiva del formato in continua evoluzione, voci dirompendi del cinema minano la sicurezza delle forme, fanno esplodere i generi, esplorano possibilità insospettite, ridefiniscono la sfera dell'immagine e della sua rappresentazione.

Nella figurazione filmica del mostrare e, al contempo, del guardare, non tutto appare nelle immagini, ma a volte è necessaria un'alterazione della percezione visiva. La variazione va ricercata nel sottotesto, tra i fili della trama, tra i simboli nascosti, perché la visione fantasmica è una scrittura stratificata di im-

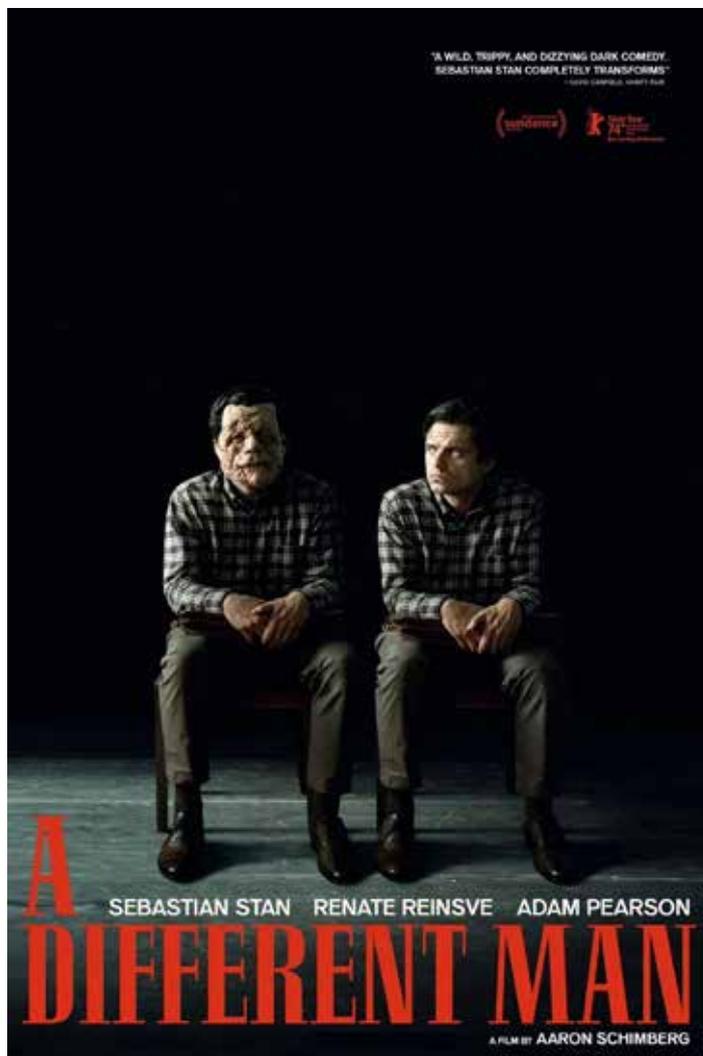
magini sovraimpresse, tra le quali si nascondono creature fantastiche e mondi immaginifici.

Beau ha paura: terzo lungometraggio diretto da Ari Aster è una dark comedy dai risvolti profondamente horror. Il regista gioca con la metafora e i simbolismi, in maniera nemmeno poi così velata, per gettarsi nella mente contorta del protagonista,

Beau Wassermann, uomo di mezza età che vive da sempre un rapporto conflittuale con la madre e si confronta quotidianamente con le sue paure.

As Bestas - la terra della discordia, quinto lungometraggio di Roger Rosenberg è basato su un caso di cronaca realmente accaduto. Olga e Antoine, due coniugi francesi, si trasferiscono in un piccolo paesino diroccato nella campagna galiziana per dedicarsi all'agricoltura sostenibile, ma l'offerta di un'azienda di energia eolica sarà il catalizzatore di una faida tra i forestieri e gli abitanti del paese, in particolare due fratelli, vicini di casa di Olga e Antoine.

A different man, dramma umano, a tratti cronenbergiano, che si tinge di grottesco, ironia del paradossale e satira al mondo dello spettacolo. Una scrit-



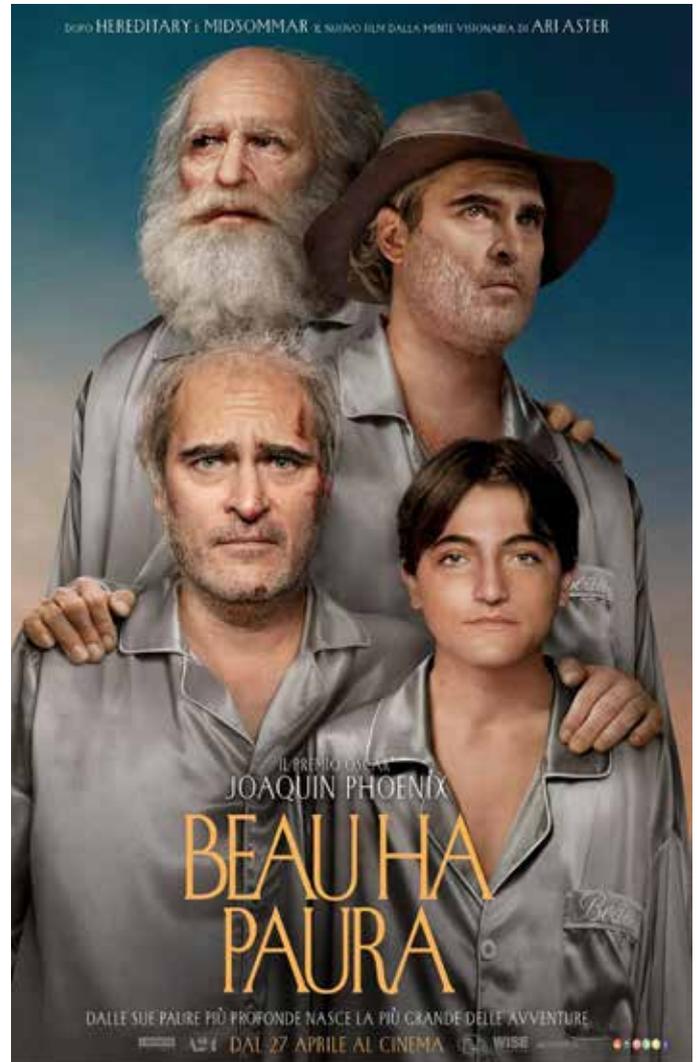
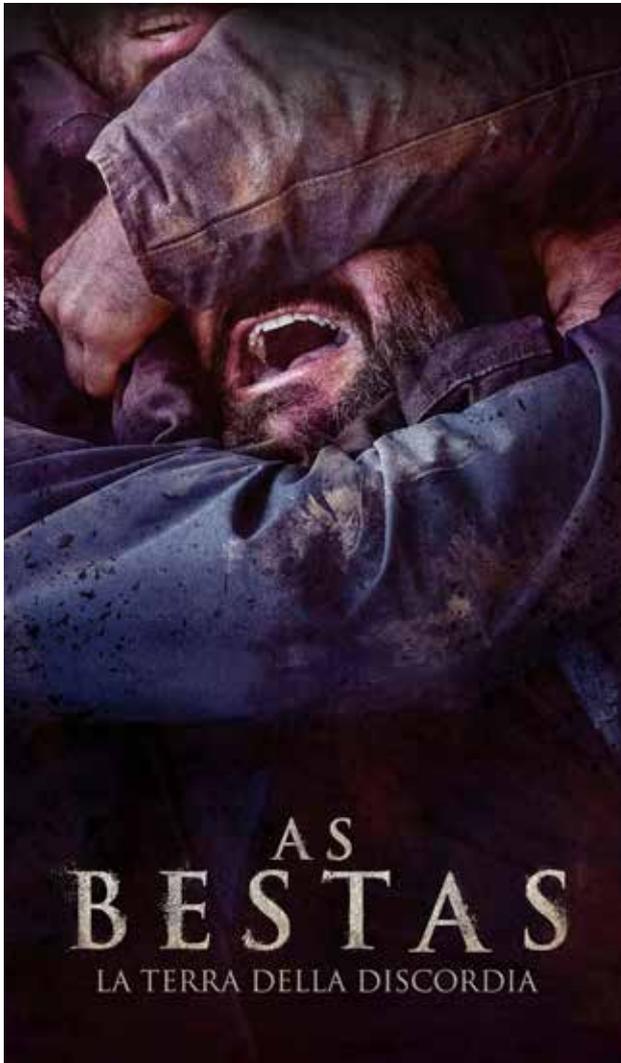
## RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXIII EDIZIONE

tura priva di lacune per un'opera che si presta a diverse chiavi di lettura con un ribaltamento narrativo per un film potente e a tratti divisivo.

Titoli distanti tra loro, per linguaggio e forma, ma che rappresentano baluginii palpitanti nel cinema contemporaneo, opere che si innestano nella missione della sezio-

ne Contemporanea: rendere omaggio alla ricchezza del cinema contemporaneo e coltivare le storie e le voci del futuro.

*Mariangela Sansone*





# A DIFFERENT MAN

di Aaron Schimberg  
USA, 2024, 116'

**Sceneggiatura** Aaron Schimberg  
**Cast** Sebastian Stan, Renate Reinsve, Adam Pearson, Owen Kline **Fotografia** Wyatt Garfield **Montaggio** Taylor Levy **Musica** Umberto Smerilli

parabola di un uomo affetto da neurofibromatosi, che decide di sottoporsi a un intervento chirurgico per cercare di guarire. Dramma umano, a tratti cronenberghiano, che si tinge di grottesco, ironia del paradosso e satira del mondo dello spettacolo. Una scrittura priva di lacune per

un'opera che si presta a diverse chiavi di lettura con un ribaltamento narrativo per un film potente e a tratti divisivo.

Il protagonista Edward, interpretato da Sebastian Stan, è un aspirante attore affetto da neurofibromatosi di tipo 1, una malattia che gli ha deformato il volto e lo ha reso solitario e insicuro. La sua vita cambia quando conosce Ingrid, una drammaturga che si trasferisce nel suo stesso palazzo.

Dopo essersi sottoposto a una sperimentazione medica, Edward guarisce e assume un nuovo aspetto. Decide allora di fingere la propria morte e di reinventarsi come Guy, un agente immobiliare. Tuttavia, scopre che Ingrid ha scritto una pièce teatrale ispirata alla loro amicizia. Ossessionato dal progetto, Edward si presenta all'audizione e ottiene la parte di sé stesso, senza essere riconosciuto.

La situazione si complica con l'arrivo di Oswald, un altro uomo affetto da neurofibromatosi, che vive serenamente la sua condizione. Edward, tormentato dalla gelosia e dal senso di esclusione, precipita in una spirale di autodistruzione che culmina in violenza e alienazione

A parable of a man affected by neurofibromatosis who decides to undergo surgery in an attempt to heal. A human drama, with Cronenbergian undertones, tinged with grotesque elements, paradoxical irony, and a satirical take on the entertainment industry. A flawless script underpins a work open to multiple interpretations, culminating in a narrative reversal that makes for a powerful and, at times, divisive film.

The protagonist, Edward, played by Sebastian Stan, is an aspiring actor suffering from neurofibromatosis

type 1, a disease that has distorted his face and made him lonely and insecure. His life changes when he meets Ingrid, a playwright who moves into his building.

After undergoing a medical experiment, Edward recovers and takes on a new appearance. He then decides to fake his death and reinvent himself as Guy, a real estate agent. However, he discovers that Ingrid has written a play inspired by their friendship. Obsessed with the project, Edward auditions and gets the part of himself, unrecognized.

The situation is complicated by the arrival of Oswald, another man with neurofibromatosis who lives peacefully with his condition. Edward, tormented by jealousy and a sense of exclusion, falls into a spiral of self-destruction that culminates in violence and alienation.

### Aaron Schimberg

Aaron Schimberg è un regista e sceneggiatore americano noto per il suo cinema provocatorio e anticonvenzionale, capace di esplorare con profondità temi come l'identità, la deformità, l'ossessione e la rappresentazione. Dopo aver esordito con *Go Down Death* (2013), un'opera surreale e visionaria, ha ottenuto maggiore attenzione con *Chained for Life* (2018), una riflessione acuta e ironica sul modo in cui il cinema tratta la disabilità e la diversità fisica. Il suo stile si distingue per l'uso di narrazioni stratificate, dialoghi taglienti e una forte componente metacinetografica. Nel 2024 ha presentato *A Different Man*, con Sebastian Stan, un dramma psicologico che indaga il de-



siderio di trasformazione e il bisogno di accettazione. Schimberg, affetto lui stesso da una condizione genetica, porta nel suo cinema una prospettiva personale e autentica, sfidando le convenzioni estetiche e morali del racconto tradizionale.

Aaron Schimberg is an American director and screenwriter known for his provocative and unconventional cinema, capable of profoundly exploring themes such as identity, deformity, obsession, and representation. After debuting with *Go Down Death* (2013), a surreal and visionary work, he gained greater attention with *Chained for Life* (2018), a sharp and ironic reflection on the way cinema treats disability and physical diversity. His style is distinguished by the use of layered narratives, sharp dialogue, and a strong metacinematic component. In 2024, he presented *A Different Man*, starring Sebastian Stan, a psychological drama that



explores the desire for transformation and the need for acceptance. Schimberg, himself affected by a genetic condition, brings a personal and authentic perspective to his cinema, challenging the aesthetic and moral conventions of traditional storytelling.





## AS BESTAS

di Rodrigo Sorogoyen,  
Spagna, Francia, 2022, 137'

**Sceneggiatura** Rodrigo Sorogoyen, Isabel Peña **Cast** Marina Foïs, Denis Ménochet, Luis Zahera, Diego Anido, Marie Colomb **Fotografia** Alejandro de Pablo **Montaggio** Alberto del Campo **Musica** Olivier Arson

*As Bestas* racconta la storia di una coppia francese, Antoine e Olga, che si trasferisce in un remoto villaggio della Galizia, in Spagna, con il sogno di vivere in armonia con la natura e avviare un agriturismo. La loro presenza, però, genera diffidenza tra gli abitanti, in particolare nei fratelli Xan e Lorenzo, contadini locali che vedono nei nuovi arrivati un ostacolo ai loro interessi economici. Il conflitto

esplode quando la coppia si oppone all'installazione di pale eoliche nella zona, ritenendole dannose per il paesaggio. Da quel momento, le tensioni si intensificano, trasformandosi in un crescendo di minacce, intimidazioni e violenza. Il film, ispirato a fatti reali, esplora con grande intensità il tema dello scontro culturale, della paura dell'altro e della brutalità che può emergere dalla convivenza forzata.

*As Bestas* tells the story of a French couple, Antoine and Olga, who move to a remote village in Galicia, Spain, dreaming of living in harmony with nature and starting an agritourism business. Their presence, however, sparks mistrust among the locals, particularly brothers Xan and Lorenzo, local farmers who see the newcomers as an obstacle to their economic interests. Conflict erupts when the couple opposes the installation of wind turbines in the area, believing they

would damage the landscape. From that moment, tensions escalate, escalating into a crescendo of threats, intimidation, and violence. The film, inspired by true events, powerfully explores the themes of cultural clash, fear of others, and the brutality that can emerge from forced coexistence.

### Rodrigo Sorogoyen

Rodrigo Sorogoyen, nato a Madrid nel 1981, è uno dei registi e sceneggiatori più acclamati del cinema spagnolo contemporaneo. Dopo essersi formato all'ECAM (Escuela de Cinematografía y del Audiovisual de Madrid), ha esordito nel lungometraggio con *Stockholm* (2013), vincendo numerosi premi e attirando l'attenzione della critica. Il suo stile si distingue per la tensione narrativa, il realismo crudo e l'analisi profonda dei conflitti sociali e morali. Con film

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXIII EDIZIONE



come *El Reino* (2018), un thriller politico, e *Madre* (2019), ha consolidato la sua reputazione internazionale. Nel 2022 ha diretto *As Bestas*, ispirato a fatti reali, un dramma rurale che esplora la xenofobia e la violenza latente nelle comunità isolate. Sorogoyen è noto per la sua capacità di costruire atmosfere tese e coinvolgenti, spesso in collaborazione con la sceneggiatrice Isabel Peña. Il suo cinema è un'indagine lucida e inquieta sull'animo umano e sulle dinamiche di potere.

Rodrigo Sorogoyen, born in Madrid in 1981, is one of the most acclaimed directors and screenwriters of contemporary Spanish cinema. After training at ECAM (Madrid School of Cinematography and Audiovisual), he made his feature film debut with *Stockholm* (2013), winning numerous awards and attracting critical attention. His style is distinguished

by narrative tension, stark realism, and profound analysis of social and moral conflicts. With films such as *El Reino* (2018), a political thriller, and *Madre* (2019), he has consolidated his international reputation. In 2022, he directed *As Bestas*, inspired by true events, a rural drama that explores

xenophobia and the latent violence in isolated communities. Sorogoyen is known for his ability to create tense and engaging atmospheres, often in collaboration with screenwriter Isabel Peña. His cinema is a lucid and restless investigation of the human soul and the dynamics of power.





# BEAU HA PAURA

di Ari Aster  
Stati Uniti, 2023, 180'

**Sceneggiatura** Ari Aster **Cast** Joaquin Phoenix, Parker Posey, Armen Nahapetian, Micheal Gandolfini, Bill Hader, Patti LuPone **Fotografia** Pawel Pogorzelski **Montaggio** Lucian Johnston **Musica** Jemma Burns

Il quarantanovenne Beau soffre di gravi disturbi mentali ed è ancora vergine perché convinto dalla madre che se raggiungesse l'orgasmo morirebbe - come accaduto (gli si dice) a suo padre nel momento in cui l'ha concepito. Vive nella paranoia e immagina la città intorno a lui come un

inferno, in cui un serial killer si aggira nudo per le strade e i cadaveri vengono lasciati marcire in mezzo agli incroci. Dovrebbe partire per raggiungere la madre, ma in una sequela di atti mancati riesce a farsi rubare le chiavi di casa e il bagaglio, inoltre un incidente con uno psicofarmaco precipita ulteriormente la sua condizione psichica. Investito da un'auto, si risveglia a casa degli amorevoli Roger e Grace, ma non è che la prima tappa di un viaggio allucinante...

Forty-nine-year-old Beau suffers from severe mental illness and is still a virgin because his mother believes he will die if he orgasms—just as (he's told) happened to his father the moment she conceived him. He lives in paranoia, imagining the city around him as a living hell, where a serial killer roams the streets naked and bodies are left to rot in the middle of intersections. He's supposed to leave

to join his mother, but in a series of botched attempts, he manages to have his house keys and luggage stolen. An accident involving a psychotropic drug further worsens his mental state. Hit by a car, he wakes up in the home of the loving Roger and Grace, but this is only the first stop on a mind-bending journey...

## Ari Aster

Ari Aster, regista e sceneggiatore americano, è tra i nomi più influenti dell'horror contemporaneo. Con soli tre lungometraggi — *Hereditary*, *Midsommar* e *Beau ha paura* — ha ridefinito i confini del genere, mescolando terrore visivo, dramma psicologico e critica sociale. Le sue storie, spesso incentrate su famiglie distrutte, culti esoterici e rituali pagani, rivelano un'ossessione per il dolore, la colpa e l'alienazione. Aster costrui-

## RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXIII EDIZIONE

sce esperienze cinematografiche disturbanti, dove ogni dettaglio visivo contribuisce a un senso di angoscia



profonda. Cresciuto tra Stati Uniti e Inghilterra, ha studiato regia all'AFI Conservatory e si è fatto notare con il corto *The Strange Thing About the Johnsons*. Nonostante le critiche contrastanti negli USA, il pubblico e la critica europea lo hanno accolto come un autore capace di coniugare estetica raffinata e tensione emotiva. Fondatore della casa di produzione Square Peg, Aster continua a esplorare l'horror come strumento per indagare le fragilità dell'animo umano.

American director and screenwriter Ari Aster is among the most influential names in contemporary horror. With just three feature films—*Hereditary*, *Midsommar*, and *The Scared One*—he has redefined the genre's boundaries, blending visual terror, psychological drama, and so-

cial commentary. His stories, often centered on broken families, esoteric cults, and pagan rituals, reveal an obsession with pain, guilt, and alienation. Aster constructs disturbing cinematic experiences, where every visual detail contributes to a sense of profound anguish. Raised between the United States and England, he studied directing at the AFI Conservatory and rose to prominence with his short film *The Strange Thing About the Johnsons*. Despite mixed reviews in the US, European audiences and critics have embraced him as an auteur capable of combining refined aesthetics and emotional tension. Founder of the production company Square Peg, Aster continues to explore horror as a tool for investigating the fragility of the human soul.





THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

**S**i parte con i saluti inaugurali e un messaggio da Sayoko Kinoshita. A seguire proiezione del film *Rapsodia in agosto*: lo struggente incontro tra generazioni distanti, per cui il ricordo dell'atomica esplose in una assoluta e pacifica Nagasaki degli anni Novanta, nel penultimo film del grande maestro del cinema Giapponese.

OTTOBRE GIAPPONESE

In collaborazione con ASCIG - Associazione per gli Scambi Culturali fra Italia e Giappone



## L'ARPA BIRMANA (Biruma no tategoto)

di Ichikawa Kon  
Giappone, 1956, 116', v.o. con sottotitoli

**Cast** Shoji Yasui, Rentaro Mikuni **Sceneggiatura** Natto Wada **Produttore** Masayuki Takaki **Fotografia** Minoru Yokoyama **Scenografia** Takashi Matsuyama **Montaggio** Masanori Tsujii **Musiche** Akira Ifukube

Durante la ritirata giapponese in Birmania nel 1945, il soldato Mizushima suona l'arpa per confortare i compagni. Dopo la resa, viene incaricato di convincere un gruppo di irriducibili a deporre le armi, ma fallisce. Sopravvissuto, viene salvato da un monaco buddista. Colpito dalla spiritualità e dal dolore della guerra, decide di restare in Birmania per dare sepoltura

ai caduti, rinunciando al ritorno in patria. Il film riflette su compassione, lutto e redenzione spirituale.

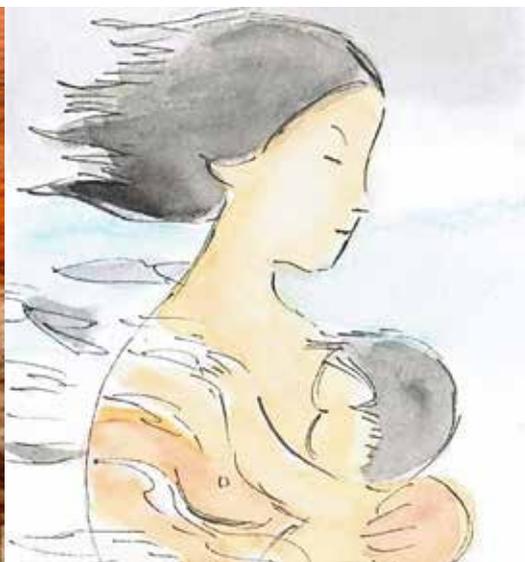
During Japan's retreat from Burma in 1945, soldier Mizushima plays the harp to lift his comrades' spirits. After the surrender, he's sent to persuade holdouts to lay down arms, but fails. As the sole survivor, he's rescued by a Buddhist monk. Deeply moved by the monk's compassion and the horrors of war, Mizushima chooses to stay in Burma to bury the dead, giving up his return home. The film explores grief, compassion, and the transformative power of spiritual awakening.

### Kon Ichikawa

(1915-2008) è stato un regista e animatore giapponese. Iniziò la sua carriera nell'animazione, ma ottenne fama internazionale con drammi

pacifisti come *L'arpa birmana* (1956) e *Fuochi nella pianura* (1959). Collaborò frequentemente con la moglie Natto Wada, che scrisse le sceneggiature di molti dei suoi film. L'opera di Ichikawa spazia dalla commedia alla tragedia, inclusi documentari come *Olimpiade di Tokyo* (1965). È considerato uno dei registi giapponesi più versatili e influenti del dopoguerra.

Kon Ichikawa (1915-2008) was a Japanese film director and animator. He began his career in animation but gained international acclaim with anti-war dramas such as *The Burmese Harp* (1956) and *Fires on the Plain* (1959). He frequently collaborated with his wife Natto Wada, who wrote screenplays for many of his films. Ichikawa's work spans genres from comedy to tragedy, including documentaries like *Tokyo Olympiad* (1965). He is regarded as one of Japan's most versatile and influential postwar filmmakers.



## 80 ANNI DA HIROSHIMA E NAGASAKI

### PIKADON

di Kinoshita Renzo  
Giappone, 1978, 9'

Un cortometraggio animato di grande impatto. "Pikadon" di Renzo Kinoshita è un cortometraggio animato giapponese del 1978 che ritrae vividamente l'orrore del bombardamento atomico di Hiroshima.

A powerful animated short film. "Pikadon" by Renzo Kinoshita is a 1978 Japanese animated short that vividly portrays the horror of the atomic bombing of Hiroshima.

### Renzo Kinoshita

Renzo Kinoshita (1936–1997) è stato un regista e animatore giapponese noto per il suo impegno sociale e per l'uso dell'animazione come strumento di protesta. Insieme alla moglie Sayoko, fondò lo Studio Lotus e divenne un pioniere dell'animazione indipendente in Giappone. "Pikadon" rimane la sua



opera più acclamata, ancora oggi proiettata nelle scuole giapponesi per educare le giovani generazioni sugli orrori della guerra. Kinoshita ha anche contribuito a fondare l'Hiroshima International Animation Festival nel 1984.

*Renzo Kinoshita (1936–1997) was a Japanese director and animator known for his social commitment and use of animation as a tool for protest. Together with his wife Sayoko, he founded Studio Lotus and became a pioneer of independent animation in Japan. "Pikadon" remains his most acclaimed work, still shown in Japanese schools to educate younger generations about the horrors of war. Kinoshita also helped establish the Hiroshima International Animation Festival in 1984.*



80 ANNI DA HIROSHIMA  
E NAGASAKI

## RAPSODIA IN AGOSTO (Hachigatsu no kyoshiyoku)

di Akira Kurosawa  
Giappone, 1991, 96', v.o. con sottotitoli

**Cast** Richard Gere, Sachiko Murase, Hisashi Igawa, Tomoko Otakara **Sceneggiatura** Akira Kurosawa **Produttore** Hisao Kurosawa **Fotografia** Takao Saito, Masaharu Ueda **Scenografia** Yoshiro Muraki **Montaggio** Akira Kurosawa **Musiche** Shin'ichiro Ikebe, Antonio Vivaldi

lo struggente incontro tra generazioni distanti, per cui il ricordo dell'atomica esplose in una assoluta e pacifica Nagasaki degli anni Novanta, nel penultimo film del grande maestro del cinema Giapponese.

The poignant encounter between distant generations, in which the memory of the atomic bomb explodes in a sunny and peaceful Nagasaki of the 1990s, in the penultimate film by the great master of Japanese cinema.

### Akira Kurosawa

(1910–1998), regista giapponese tra i più influenti, crebbe in una famiglia samurai e fu introdotto all'arte dal fratello Heigo. Dopo studi di pittura, iniziò come assistente alla regia alla P.C.L. (poi Toho). Esordì nel 1943 con *Sugata Sanshiro*. Il successo internazionale arrivò con *Rashomon* (1950), vincitore a



Venezia. Tra i suoi capolavori: *I sette samurai*, *Ran*, *Il trono di sangue*. Ricevette l'Oscar alla carriera nel 1990.

Akira Kurosawa (1910–1998) was one of the most influential film directors. Raised in a samurai family, he developed a love for art and cinema thanks to his brother Heigo. After studying painting, he began as an assistant director at P.C.L. (later Toho). His debut was *Sugata Sanshiro* (1943). International fame came with *Rashomon* (1950), winner in Venice. Masterpieces include *Seven Samurai*, *Ran*, *Throne of Blood*. He received an honorary Oscar in 1990.



## AKIRA

di Katsuhiro Otomo  
Giappone, 1988, 124', v.o. con sottotitoli

**Cast** Mitsuo Iwata, Nozomu Sasaki, Takeshi Kusao, Masaaki Okura  
**Sceneggiatura** Katsuhiro Otomo, Izo Hashimoto **Produttore** Ryohei Suzuki, Shunzo Kato **Distribuzione** Eagle Pictures **Fotografia** Katsuji Misawa **Montaggio** Takeshi Seyama **Musiche** Shoji Yamashiro

Ambientato in un futuro distopico, Akira si svolge a Neo-Tokyo, una città ricostruita dopo che una misteriosa esplosione ha scatenato la Terza Guerra Mondiale. Tra tumulti politici e violente bande di motociclisti, Kaneda, un adolescente ribelle, cerca di salvare il suo amico Tetsuo, che sviluppa incontrollabili poteri psichici dopo un esperimento governativo.

Mentre Tetsuo sprofonda nella follia, il segreto di Akira – un bambino con poteri divini – minaccia di riemergere, potenzialmente distruggendo di nuovo la città. Il film fonde l'estetica cyberpunk con temi filosofici di potere, identità e le conseguenze della tecnologia incontrollata.

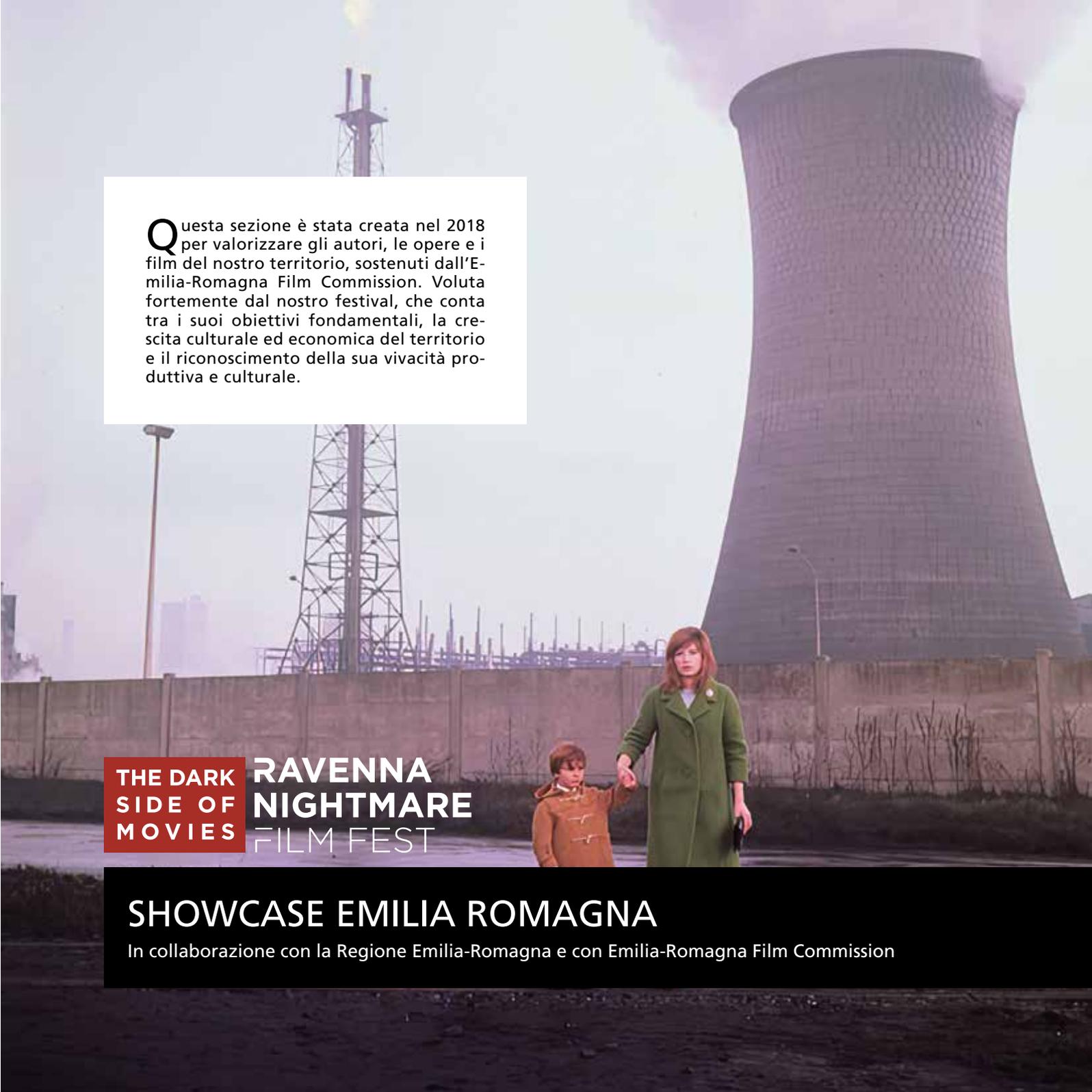
*Set in a dystopian future, Akira unfolds in Neo-Tokyo, a city rebuilt after a mysterious explosion triggered World War III. Amid political unrest and violent biker gangs, Kaneda, a rebellious teenager, tries to save his friend Tetsuo, who develops uncontrollable psychic powers after a government experiment. As Tetsuo spirals into madness, the secret of Akira child with godlike abilities threatens to resurface, potentially destroying the city once again. The film blends cyberpunk aesthetics with philosophical themes of power, identity, and*

*the consequences of unchecked technology.*

## Katsuhiro Otomo

Nato nel 1954 a Tome (Giappone), è autore e regista celebre per Akira, manga e film che hanno rivoluzionato l'animazione giapponese. Il suo stile unisce realismo, ritmo cinematografico e temi come il degrado urbano e l'evoluzione psichica. Con opere come *Memories* e *Steamboy*, ha influenzato artisti in tutto il mondo.

Katsuhiro Otomo, born in 1954 in Tome, Japan, is a renowned author and director best known for *Akira*, the manga and film that redefined Japanese animation. His style blends realism, cinematic pacing, and themes like urban decay and psychic evolution. Works like *Memories* and *Steamboy* inspired artists worldwide.

A woman in a green coat and a child in a brown coat are walking in front of a large industrial cooling tower. The scene is set in an industrial area with a fence and other structures in the background.

Questa sezione è stata creata nel 2018 per valorizzare gli autori, le opere e i film del nostro territorio, sostenuti dall'Emilia-Romagna Film Commission. Voluta fortemente dal nostro festival, che conta tra i suoi obiettivi fondamentali, la crescita culturale ed economica del territorio e il riconoscimento della sua vivacità produttiva e culturale.

**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES**

**RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST**

**SHOWCASE EMILIA ROMAGNA**

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e con Emilia-Romagna Film Commission



# AL PROGREDIRE DELLA NOTTE

di Davide Montecchi  
Italia, 2025, 90'

**Sceneggiatura** Davide Montecchi  
Prodotto da Elisa Giardini **Cast** Lilly Englert, Lucia Vasini, Ioana Laura Jitariuc, Pier Sandro Freglio **Fotografia** Fabrizio Pasqualetto **Scenografia** Luigi Schiavoni **Musica** Enrico Zavatta **Vfx** Carlo Diamantini, Marco la Ferrara

Claudia, una venticinquenne segnata da profonde insicurezze, affitta il

piano superiore di una casa isolata. Lì conosce Letizia, la proprietaria, una donna affascinante e dal passato oscuro che la introduce alla metafo-



nia, una tecnica per comunicare con i defunti. Ciò che inizialmente sembra un gioco innocente si trasforma rapidamente in un incubo: dopo aver scoperto i terribili segreti nascosti in quella casa, Claudia dovrà lottare per sopravvivere alla follia di Letizia, che intende sacrificarla a entità soprannaturali.

Claudia, a twenty-five-year-old plagued by deep insecurities, rents the upper floor of a secluded house. There she meets Letizia, the owner, a fascinating woman with a dark past who introduces her to metaphony, a technique for communicating with the deceased. What initially seems like an innocent game quickly turns into a nightmare: after discovering the terrible secrets hidden within the house, Claudia must fight to survive Letizia's madness, which intends to sacrifice her to a supernatural entity.



## Davide Montecchi

Davide Montecchi è nato nel 1981. Si è laureato al Dams di Bologna con una tesi sul regista Peter Greenaway, frequentando poi corsi e seminari con Tonino Guerra, Alexander Sokurov e lo stesso Greenaway. Nel 2008 ha completato un master di sei mesi in CGI e Animazione 3D presso Big Rock a Treviso, seguito da un corso intensivo di tre mesi in montaggio e post-produzione al Manhattan Edit Workshop di New York, città dove ha vissuto per circa due anni, lavorando come regista e montatore di videoclip musicali e spot pubblicitari. Nel 2013 è tornato in Italia e ha fondato la casa di produzione Meclimone, con cui nel 2015 ha prodotto il film horror "In a Lonely Place", distribuito in alcune sale cinematografiche in Italia, presentato e premiato in numerosi festival nazionali e internazionali, e accolto con interesse dalla stampa di settore. Il film è stato successivamente distribuito in Home Video da Cinemuseum e online su Chilli Tv e Amazon Prime Video. Negli anni seguenti ha approfondito la sua passione per la storia dell'arte medievale, intraprendendo un percorso di ricerca che lo ha portato a dirigere il documentario "In difesa delle sacre immagini", una "ricostruzione emotiva" del cammino degli artisti della scuola riminese del

1300, allievi di Giotto, uscito al cinema e su alcune piattaforme nel 2018. Nello stesso anno, è stato nominato docente di "Cinema e Linguaggi Multimediali" all'Università di Urbino, dirigendo successivamente numerosi spot pubblicitari e speciali televisivi con Valentino Rossi e altri campioni di MotoGP, trasmessi su importanti canali televisivi nazionali. Nel 2020 ha prodotto, insieme a Elisa Giardini, il cortometraggio di Francesca Fabbri Fellini "La Fellinette", vincitore del "Premio Speciale 75" ai Nastri d'Argento 2021. Nel 2024 ha diretto il suo secondo lungometraggio, "Al progredire della notte".

Davide Montecchi was born in 1981. He graduated from DAMS (Drama, Art and Music Studies) at the University of Bologna with a thesis on director Peter Greenaway, later attending courses and seminars with Tonino Guerra, Alexander Sokurov, and Greenaway himself. In 2008, he completed a six-month master's program in CGI and 3D Animation at Big Rock in Treviso, followed by an intensive three-month editing and post-production course at the Manhattan Edit Workshop in New York, where he lived for about two years, working as a director and editor of music videos and commercials. In 2013, he returned to Italy and founded the production company Meclimone, with which he produced the horror film *In a Lonely Place* in 2015. The film was released in select Italian cinemas, presented and awarded at numerous national and international festivals, and received positive attention from the film press. It was later distributed on home video by Cinemuseum and made available online on Chilli TV and Amazon Prime Video. In the following years, he deepened his passion for medieval art his-

tory, embarking on a research journey that led him to direct the documentary *In difesa delle sacre immagini* ("In Defense of Sacred Images"), an "emotional reconstruction" of the path taken by artists of the 14th-century Rimini school, disciples of Giotto. The film was released in cinemas and on various platforms in 2018. That same year, he was appointed professor of "Cinema and Multimedia Languages" at the University of Urbino. He went on to direct numerous commercials and television specials featuring Valentino Rossi and other MotoGP champions, broadcast on major national TV channels. In 2020, together with Elisa Giardini, he produced Francesca Fabbri Fellini's short film *La Fellinette*, which won the "Premio Speciale 75" at the 2021 Nastri d'Argento Awards. In 2024, he directed his second feature film, *Al progredire della notte*.





# L'ISOLA DEGLI IDEALISTI

di Elisabetta Sgarbi  
Italia, 2025, 114'

**Sceneggiatura** Eugenio Lio, Elisabetta Sgarbi **Cast** tommaso ragno, elena radonicich, michela cescon, renato carpentieri, renato de simone, tony laudadio, mimmo borrelli, vincento nemolato, chiara caselli, antonio rezza, rossella de martino, hildeward de stefano **Fotografia** Andres Arce Maldonado **Montaggio** Andres Arce Maldonado, ELisabetta Sgarbi **Musiche** Michele Braga **Scenogra-**

**fia** Monica Sallustio **Produzione** Bibi Film, Betty Wrong, RAI cinema **Distribuzione** Fandango

È una fredda notte di gennaio, quando due giovani ladri in fuga, una ragazza e un ragazzo, Beatrice Navi e Guido Cenere, approdano su un'isola, vengono sorpresi dal guardiano, Giovanni Marengadi, e dal cane dobermann Pangloss, e condotti al cospetto dei proprietari della sontuosa villa al centro dell'Isola, detta "delle Ginestre". Nella Villa vive la strana famiglia Reffi. Antonio, il capofamiglia, è un ex Direttore d'Orchestra che guarda con ironia la vita, soprattutto quella dei suoi due inquieti figli: Carla, una scrittrice di successo, in attesa della risposta del suo editore per il suo nuovo romanzo, risposta che tarda ad arrivare; e Celestino, ex medico, con la passione della filosofia e della matematica, con un passato che lo insegue, e ossessionato da una

violinista di cui gli rimangono solo lontane immagini in super otto. Nella Villa ci sono anche una indecifrabile governante, Jole, e suo marito Vittorio, segretario di Carla. Celestino Reffi propone un patto ai due ragazzi in fuga da non si sa esattamente cosa: lui non li denuncerà e li nasconderà al Commissario Càrrua che è sulle loro tracce, ma loro seguiranno una



## RAVENNA NIGHTMARE FILM FESTIVAL XXIII EDIZIONE

sorta di “corso di educazione”, perchè Celestino “è certo di convincerli a cambiare la vita” Ma sarà l’arrivo dei due ragazzi a cambiare, per sempre, la vita di tutti, in quella Villa sospesa tra acqua e nebbie.

It’s a cold January night when two young thieves on the run, a girl and a boy, Beatrice Navi and Guido Cenere, land on an island. They are surprised by the guard, Giovanni Marengadi, and his Doberman dog, Pangloss, and brought before the owners of the sumptuous villa in the center of the island, known as “Villa delle Ginestre.”

The Villa is home to the unusual Reffi family. Antonio, the head of the family, is a former orchestra conductor who views life with irony, especially that of his two restless children: Carla, a successful writer, awaiting her publisher’s response to her new novel, a response that is slow in coming; and Celestino, a former doctor, passionate about philosophy and mathematics, with a past that haunts him, and obsessed with a violinist of whom he has only distant images in Super Eight. Also living in the Villa are an indecipherable housekeeper, Jole, and her husband, Vittorio, Carla’s secretary. Celestino Reffi proposes a deal to the two boys on the run from who knows exactly what: he won’t report them and will hide them from Commissioner Càrrua, who is on their trail, but they will follow a sort of “education course,” because Celestino “is certain he can convince them to change their lives.” But it will be the arrival of the two boys that will change everyone’s lives forever, in that Villa suspended between water and fog.



### Elisabetta Sgarbi

Elisabetta Sgarbi, dopo una laurea in farmacia, ha iniziato a lavorare nel mondo editoriale, dapprima presso lo Studio Tesi, successivamente presso la casa editrice Bompiani.

Dopo 25 anni come editor e Direttore editoriale della Bompiani, ha fondato nel novembre 2015, assieme ad altri autori e editori tra cui Umberto Eco, Mario Andreose ed Eugenio Lio, La nave di Teseo Editore, di cui è Direttore generale e direttore editoriale. È Presidente di Baldini+Castoldi, La Tartaruga, Oblomov Edizioni e Direttore responsabile della rivista “Linus”. Ha ideato, e da 25 anni ne è Direttore artistico, il Festival Internazionale “La Milaneseiana”, e “Linus- Festival del Fumetto”, giunto alla terza edizione. Dal 1999 dirige e produce i suoi lavori cinematografici, presentati nei più importanti Festival internazionali del Cinema.

After graduating in pharmacy, Elisabetta Sgarbi began working in pub-

lishing, first at Studio Tesi and then at Bompiani.

After 25 years as an editor and editorial director at Bompiani, in November 2015, together with other authors and publishers including Umberto Eco, Mario Andreose, and Eugenio Lio, she founded La nave di Teseo Editore, of which she is General Manager and Editorial Director. She is President of Baldini+Castoldi, La Tartaruga, and Oblomov Edizioni, and Editor-in-Chief of the magazine “Linus.” She created, and has been Artistic Director for 25 years, the “La Milaneseiana” International Film Festival and the “Linus-Festival del Fumetto,” now in its third edition.

Since 1999, she has directed and produced her own films, which have been presented at the most important international film festivals.





# PUPI AVATI. CHE CINEMA LA VITA!

di Mauro Bartoli, Lorenzo K. Stanzani  
Italia, 2025, ca. 90'

**Sceneggiatura:** Mauro Bartoli, Lorenzo K. Stanzani **Voce protagonista:** Pupi Avati

Un ritratto intimo e corale del cinema di Pupi Avati. In questo documentario, il regista bolognese si racconta direttamente alla macchina da presa, intrecciando frammenti di vita privata, ricordi, amori, ossessioni e il suo percorso creativo. I suoi film, i set,

gli incontri con musicisti come Lucio Dalla, il legame con Bologna e con la musica jazz emergono come elementi fondanti del suo universo narrativo. Nella narrazione si fondono passato e presente, realtà e immaginazione, in un racconto che rende visibile il legame profondo tra Avati uomo e Avati autore.

An intimate and collaborative portrait of Pupi Avati's cinema. In this documentary, the Bolognese director opens up to the camera, interweaving fragments of his private life, memories, loves, obsessions, and his creative journey. His films, his sets, his encounters with musicians like Lucio Dalla, and his connection to Bologna and jazz music emerge as foundational elements of his narrative universe. The narrative blends past and present, reality and imagination, in a tale that reveals the profound bond between Avati the man and Avati the author.

## Mauro Bartoli

Mauro Bartoli è autore, regista e curatore culturale legato al territorio emiliano-romagnolo. Tra le sue attività figura la scrittura per il teatro e la narrativa: è autore del libro *L'orso Wojtek. Caporale della Liberazione*. Bartoli ha collaborato con realtà culturali, festival e istituzioni regionali, promuovendo progetti legati al cinema, alla memoria e al documentario.

Mauro Bartoli is an author, director, and cultural curator with ties to the Emilia-Romagna region. His work includes writing for theater and fiction: he is the author of the book *L'orso Wojtek. Corporal of the Liberation*. Bartoli has collaborated with cultural organizations, festivals, and regional institutions, promoting projects related to cinema, memory, and documentary.

## Lorenzo K. Stanzani

Lorenzo K. Stanzani è regista, montatore e sceneggiatore, attivo soprattutto nel panorama documentaristico e del cinema sociale. Tra le sue opere *Emilia rossa* (2010), *Tanta strada* (2021) e *The Forgotten Front: La Resistenza a Bologna* (2020). Ha anche collaborato come montatore in altri progetti, tra cui il film *Con un battito di ciglia* (2024)..

Lorenzo K. Stanzani is a director, editor, and screenwriter, primarily active in documentary and social cinema. His works include *Emilia rossa* (2010), *Tanta strada* (2021), and *The Forgotten Front: La Resistenza a Bologna* (2020). He has also collaborated as an editor on other projects, including the film *Con un batte di ciglia* (2024).





**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES** **RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST**

**CELEBRAZIONI**

In collaborazione con Associazione Cineclub Deserto Rosso e NOAM Faenza Film Festival

# CELEBRAZIONI

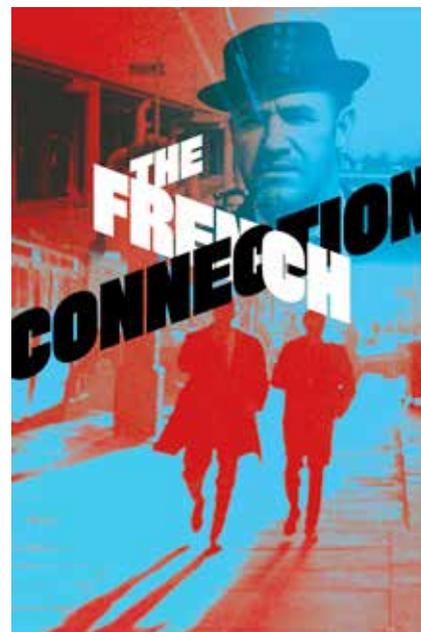
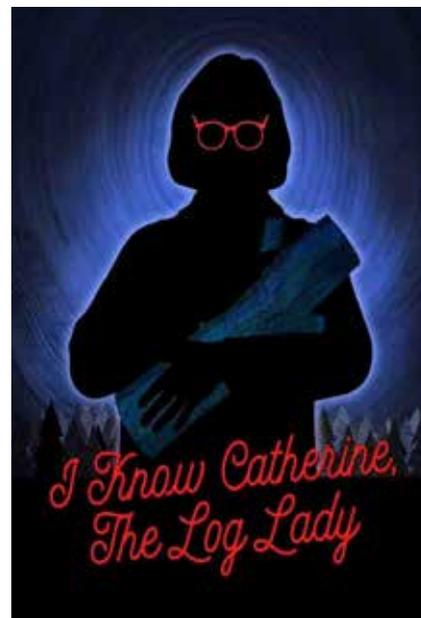
*In collaborazione con Associazione Cineclub Deserto Rosso e NOAM Faenza Film Festival*

**L**e celebrazioni sono la grande occasione per ricordare i "grandi" nomi del passato e portarli al grande pubblico prima che la superficialità con cui guardiamo le cose e gli eventi, ci porti, colpevolmente, a dimenticarli, anche se indimenticabili. **Celebrazioni quest'anno ha un doppio appuntamento.**

L'omaggio a **David Lynch** di cui presenteremo in anteprima nazionale **I know Catherine, the Log Lady** documentario del 2025 sulla vita dell'attrice Catherine Coulson, meglio conosciuta per avere interpretato La Donna del Ceppo in **Twin Peaks**. Omaggio a Gene Hackman, protagonista della retrospettiva, **The French**

**Connection** (il braccio violento della legge) film capolavoro del 1971 diretto da **William Friedkin**. Appuntamento nato dalla collaborazione tra il neo-nato **Cineclub Deserto Rosso** e il festival dedicato alla promozione della cinematografia americana e nordamericana, il giovanissimo, ma già riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, **NOAM**. Il **NOAM Faenza Film Festival** è nato nel 2023 grazie all'associazione Filmeeting APS. Si tratta della prima manifestazione in Italia che ha l'obiettivo di promuovere il cinema e la cultura nordamericani con una particolare attenzione alla produzione indipendente: anche la terza edizione (2025) vedrà ospiti e film da Stati Uniti d'America, Canada e Messico.

Appuntamento della domenica mattina 26 ottobre con la storica formula "Cinema for Breakfast" che prevede un appuntamento speciale dove verrà offerta a tutti la colazione e a seguire la proiezione del film.





## DEDICATO A DAVID LYNCH

di Mariangela di Sansone

**E**le stelle hanno smesso di brillare per lasciare spazio al buio di una notte infinita, il silenzio è calato sulla settima arte il 16 gennaio, quando è giunta la notizia della morte di David Lynch.

David Lynch non c'è più, forse si è trasferito in una dimensione parallela per ricongiungersi con la sua essenza spirituale.

Llorando, cantava Rebekah Del Rio sul palco di Mulholland Drive (2001), così oggi il cinema si ritrova orfano; piangendo, come Naomi Watts e Laura Harring, in lacrime davanti all'illu-

sione del grande schermo dove solo il dolore è reale. Falling scritta da David Lynch e l'adattamento di Badalamenti per la splendida voce di Julee Cruise ci accompagnava nel surrealismo onirico di Twin Peaks, tra gli alberi scheletrici, in quelle foreste cupe avvolte da coltri di nebbia, e quelle stesse note accompagnano mio figlio tra le braccia di Morfeo, ogni sera da quando è nato.

Un tragico senso di solitudine e smarrimento ora che si è perso il padre di quell'immaginario unico, restiamo orfani della genialità di un artista che aveva fatto dell'arte il fulcro della sua vita, dalla pittura, alla fotografia, la musica, la scrittura e ovviamente il cinema, dove l'immagine è espansa, dilatata, composta e scomposta, baconiana, magrittiana, hopperiana, ma soprattutto lynchiana.

Il mondo di Lynch si svela sin dai suoi

albori cinematografici: il buio, da cui affiorano figure frammentate, la deformazione fisica e i labirinti mentali, il dolore e l'uomo con le sue contraddizioni, come in The Grandmother, The Alphabet o in Six figures getting sick. Il cinema di Lynch è il cinema del "sentire", come lo stesso regista, ricordando Eraserhead, sua opera d'esordio nel cinema ufficiale, lo definì, asserendo di aver "sentito" il film e non di averlo pensato. Così il "non pensato" definisce il cinema lynchiano come un processo creativo istintivo, "le idee sono quanto di meglio in circolazione, ma bisogna essere sinceri verso di esse, anche se non le si comprende al cento per cento, perché se l'idea viene alterata si esaurisce", sosteneva lo stesso Lynch nell'intervista rilasciata a Chris Rodley.

Il mistero. Un cinema istintivo ed

emozionale che parla direttamente al cuore, passando per gli occhi, un cinema che porta in scena i fantasmi della notte, spettri che emergono dalla pesantezza del buio e si palesano nella materia immaginale, in un mondo lontano, un oltre che sfiora la realtà, scivolando in buchi neri dai quali affiorano solo immagini.

David Lynch, uno dei più grandi maestri del nostro tempo, forse il più grande (sicuramente per me), non c'è più, ed è difficile accettarlo, è impossibile, così come è impossibile arrendersi all'idea di non poter più avere nuove creazioni/creature partorite dalla mente del suo genio visionario, che con le sue opere mi ha accompagnata lungo la strada dell'immaginifico, non solo cinematografico, spiegando l'umanità dei mostri e la mostruosità dell'umanità.

Negli ultimi anni Lynch si era dedicato alla meditazione trascendentale, facendone una vera e propria filosofia di vita, la promuoveva ovunque, tentando di diffonderla come terapia contro lo stress della vita contemporanea, ne supportava i benefici, vivendoli in prima persona, "la Meditazione Trascendentale dà un'esperienza molto più dolce della dolcezza di una ciambella, dà l'esperienza del più dolce nettare della vita, la pura coscienza di beatitudine, come dice Maharishi coloro che non lo sanno non lo sanno e coloro che lo sanno ne gioiscono", affermava Lynch in merito a questa tecnica. Quando arrivò a Ravenna, nel 2017, si intrattenne in alcune scuole che avevano seguito il corso di meditazione trascendentale, grazie al progetto "L'arte del silen-

zio – Omaggio a David Lynch" che il Ravenna Nightmare International Film Fest, festival che codirigo con il fondatore e direttore storico Franco Calandrini, in collaborazione con la David Lynch Foundation. Il regista si fermò a parlare con gli alunni dimostrando disponibilità, gentilezza e sensibilità, poi riservò al festival una splendida masterclass, offrendo, oltre al suo genio artistico, la sua splendida personalità, con il suo unico, elegante e misurato modo di porsi. Lynch ascoltava con grande attenzione ogni singola domanda a lui rivolta e le sue risposte erano sempre accurate e puntuali. Ecco, quel giorno la vita mi ha donato un regalo prezioso, luminoso, qualcosa di raro che ti cambia profondamente, cambia il modo di vedere il mondo e il cinema, ma non solo. Il suo sguardo, profondo e al contempo tenero, infondeva sicurezza e serenità, una calma granitica, inscalfibile, risuonava nelle sue parole, una persona affascinante, da cui imparare, non solo l'arte, ma anche la consapevolezza dell'esistenza e il suo mistero.

"I miei film sono come dei quadri filmati" – commentava Lynch – "ritratti in movimento imprigionati su celluloidi. Tutto è stratificato attraverso il suono per creare atmosfere uniche. Sarebbe meraviglioso se Monna Lisa aprisse la bocca, ci fosse una brezza e lei si voltasse sorridendo".

Vogliamo omaggiare David Lynch, in questa nostra ventitreesima edizione del Ravenna Nightmare Film Fest, dedicando al Maestro uno degli ultimi lavori che lo vedono protagonista, uscito dopo la sua morte, fieri di essere i primi a presentarlo in Ita-

lia. I Know Catherine, the Log Lady, documentario americano del 2025 sulla vita dell'attrice Catherine Coulson, meglio conosciuta per aver interpretato la Signora Ceppo in Twin Peaks. Il film è prodotto, montato e diretto da Richard Green. Una storia d'amore, di mistero intorno a personaggio iconico. Il regista David Lynch, premio Oscar, e il drammaturgo, premio Pulitzer, Robert Schenkkan hanno entrambi creato nuove opere per lei. Celebri attori, produttori, registi, sceneggiatori e direttori della fotografia, che hanno lavorato con lei a teatro, al cinema e dietro la macchina da presa, si sono riuniti con i suoi familiari e amici più cari sul letto di morte, per aiutarla a interpretare per l'ultima volta il suo ruolo più iconico. Nel buio, tra la matericità delle tenebre un baluginio di luce riesce sempre a emergere, è bello perdersi nell'oscurità alla ricerca di quel raggio, solo per goderne la luminosità o anche solo per lasciarsi scivolare in una notte buia.

Come ricordava la signora del ceppo: "Io porto con me un ceppo – sì. Ti sembra una cosa buffa? Non lo è per me. Per ogni cosa c'è una ragione. Le ragioni possono persino spiegare l'assurdo. Abbiamo il tempo per imparare le ragioni che spiegano i diversi comportamenti umani? Io non credo. Alcuni trovano quel tempo. Li potremmo chiamare investigatori? Osserva – e vedrai cosa la vita insegna".

*Mariangela Sansone*  
Co-direttore artistico  
Ravenna Nightmare Film Fest



# I KNOW CATHERINE, THE LOG LADY

di Richard Green  
Stati Uniti, 2025, 114'

**Sceneggiatura:** Richard Green **Produzione:** Richard Green, Jenny Sullivan **Cast:** Catherine E. Coulson, David Lynch, Kyle MacLachlan, Grace Zabriskie, Kimmy Robertson, Mark Frost, Lisa Loomer, Michael Horse, Jenny Sullivan, Dana Ashbrook, Fred Elmes **Montaggio:** Richard Green

La vita e l'eredità di Catherine E. Coulson, indimenticabile interprete della "Signora Ceppo" nella serie cult *Twin Peaks*, ricostruita attraverso interviste, testimonianze di amici e colleghi, materiali d'archivio e momenti inediti. Il film ripercorre la sua carriera, la profonda amicizia con David Lynch e il percorso umano e artistico che l'ha portata a trasformare un personaggio apparentemente enigmatico in un'icona di culto. Il documentario segue anche gli ultimi anni di Coulson, quando, nonostante la malattia, volle tornare a interpretare il personaggio come un atto di devozione verso il proprio lavoro e i fan della serie.

The life and legacy of Catherine E. Coulson, the unforgettable actress who played the "Log Lady" in the cult series *Twin Peaks*, is reconstructed through interviews, testimonies

from friends and colleagues, archival materials, and previously unseen footage. The film traces her career, her deep friendship with David Lynch, and the personal and artistic journey that led her to transform a seemingly enigmatic character into a cult icon. The documentary also follows Coulson's final years, when, despite her illness, she wanted to return to the character as an act of devotion to her work and the fans of the series.

## Richard Green

Richard Green ha iniziato la sua carriera come attore lavorando in film e serie televisive negli anni Ottanta e Novanta, tra cui *L'erba del vicino* di Joe Dante e *Twin Peaks: Fire Walk with Me* di David Lynch, dove interpretò il personaggio del dottor Lawrence Jacoby nella sequenza te-

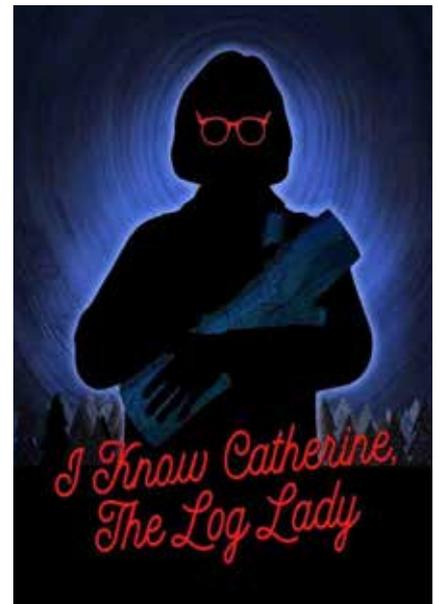


atrale. Parallelamente ha coltivato la sua passione per la musica e collaborato con progetti indipendenti, prima di spostarsi stabilmente dietro la macchina da presa. Come regista e produttore ha realizzato lavori che fondono documentario, materiale d'archivio e narrazione personale, tra cui il film musicale *The Green Room*. Con *I Know Catherine, the Log Lady* firma il ritratto autorizzato di Catherine E. Coulson, sua amica di lunga data, costruendo un'opera che unisce testimonianze intime, immagini rare e un approccio profondamente affettivo.

Richard Green began his acting ca-



reer in films and television series in the 1980s and 1990s, including Joe Dante's *The Grass Is Green* and David Lynch's *Twin Peaks: Fire Walk with Me*, where he played Dr. Lawrence Jacoby in the theatrical sequence. At the same time, he cultivated his passion for music and collaborated on independent projects before moving permanently behind the camera. As a director and producer, he has created works that blend documentary, archival footage, and personal narrative, including the musical film *The Green Room*. With *I Know Catherine, the Log Lady*, he signs the authorized portrait of Catherine E. Coulson, his longtime friend, crafting a work that combines intimate testimonies, rare images, and a deeply emotional approach.





NO  
OAM

Faenza  
Film  
Festival

# IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE (THE FRENCH CONNECTION)

di William Friedkin  
Stati Uniti, 1971, 104'

**Sceneggiatura:** Ernest Tidyman  
**Cast:** Gene Hackman, Roy Scheider, Fernando Rey, Tony Lo Bianco, Marcel Bozzuffi, Frédéric de Pasquale  
**Produttori:** Philip D'Antoni  
**Fotografia:** Owen Roizman  
**Montaggio:** Gerald B. Greenberg  
**Musica:** Don Ellis

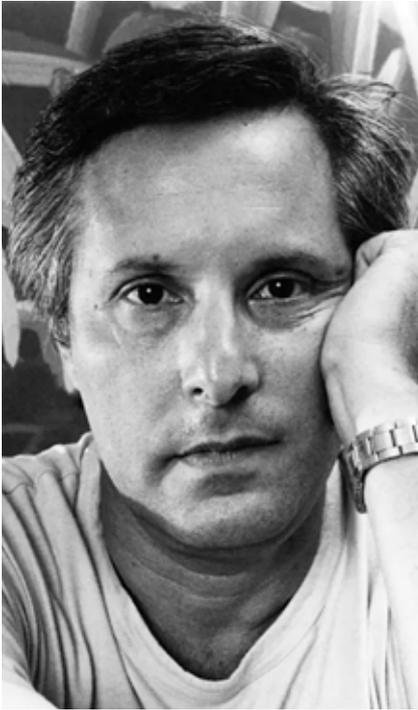
A New York, i duri detective della narcotici Jimmy "Popeye" Doyle e Buddy Russo sono sulle tracce di un enorme traffico di eroina proveniente dalla Francia. Mentre seguono indizi che li conducono al raffinato trafficante Alain Charnier, si muovono in un ambiente urbano sporco, freddo e imprevedibile, tra pedinamenti, intercettazioni e un ritmo narrativo teso e spigoloso. La caccia culmina in un inseguimento automobilistico sotto la metropolitana sopraelevata di Brooklyn.

In New York, tough narcotics detectives Jimmy "Popeye" Doyle and

Buddy Russo are on the trail of a massive heroin ring originating from France. As they follow clues that lead them to the sophisticated trafficker Alain Charnier, they navigate a dirty, cold, and unpredictable urban environment, combining tailing, wiretaps, and a tense, edgy narrative pace. The hunt culminates in a car chase under the Brooklyn elevated subway.

## William Friedkin

(1935–2023) è stato uno dei registi americani più innovativi e iconici degli anni Settanta. Dopo gli inizi in televisione e documentario, raggiunse fama mondiale con *Il braccio violento della legge* (1971), che vinse cinque premi Oscar, tra cui Miglior Film, Miglior Regista e Miglior Attore Protagonista a Gene Hackman. Due anni dopo consacrò il suo nome con



l'horror cult *L'esorcista* (1973). Regista capace di alternare thriller, horror e dramma psicologico, Friedkin ha segnato la New Hollywood con uno stile nervoso, realistico e privo di compromessi. Tra le altre opere a cui ha lavorato si ricordano: *Vivere e morire a Los Angeles* (1985), *Jade* (1995), *Regole d'onore* (2000) e *The Hunted - La preda* (2003).

William Friedkin (1935–2023) was one of the most innovative and iconic American directors of the 1970s. After starting out in television and documentaries, he achieved worldwide fame with *The French Connection* (1971), which won five Academy Awards, including Best Picture, Best

Director, and Best Actor (Gene Hackman). Two years later, he made his name with the cult horror film *The Exorcist* (1973). A director capable of alternating thrillers, horror, and psychological dramas, Friedkin left his

mark on New Hollywood with a nervous, realistic, and uncompromising style. His other works include *To Live and Die in L.A.* (1985), *Jade* (1995), *Rules of Engagement* (2000), and *The Hunted* (2003).



THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

INCONTRI LETTERARI

In collaborazione con GialloLunaNeroNotte e con l'associazione Pa.Gi.Ne

# INCONTRI LETTERARI

In collaborazione con GialloLuna NeroNotte e con l'associazione Pa.Gi.Ne

Il festival GialloLunaNeroNotte, organizzato dall'Associazione culturale Pa.Gi.Ne. di Ravenna, celebra le opere letterarie riconducibili ai generi giallo e noir. Nato nel 2003 come rassegna multidisciplinare, proporrà, durante l'edizione 2025 del Ravenna Nightmare Film Fest, un calendario di presentazioni, curate da Nevio Galeati, scrittore, giornalista e direttore di GialloLunaNeroNotte.

## Prologo

Libreria **Liberamente Libri**  
Thriller storici. Incontro con **Marcello Simoni** ("La torre segreta delle anime", Newton Compton, 2025).



## Marcello Simoni

È nato a Comacchio nel 1975. Ex archeologo e bibliotecario, laureato in Lettere, ha pubblicato diversi saggi storici a partire dal 2002; il più recente è del 2021: "Angeli e diavoli: l'ob-

bedienza e la ribellione" (Einaudi). Con "Il mercante di libri maledetti", suo romanzo d'esordio (2011), è stato per oltre un anno in testa alle classifiche e ha vinto il 60° Premio Bancarella (2012). Ha vinto inoltre i premi Salgari (2012), Stampa Ferrara (2016), Il corsarone (2018), Libro Guerriero (2018), Jean Coste (2019). La saga che narra le avventure di Ignazio da Toledo ha consacrato Marcello Simoni come autore culto di thriller storici: i diritti di traduzione sono stati acquistati in venti Paesi. Ha pubblicato una quarantina di romanzi con Newton Compton, Einaudi, Mondadori, Nave di Teseo. Ha venduto oltre due milioni di copie. In novembre arriverà in libreria l'ultimo romanzo, "L'eredità dei gattopardi" (Newton Compton), ambientato in Sicilia nel 1130, seguito da "La torre segreta delle anime".



## GialloLuna NeroNotte

23esima edizione – Teatro Rasi  
Casa editrice La Bottega Dell'invisibile (gruppo di lettura)

La casa editrice si occupa principalmente di storie oscure, orrifiche e strambe. È parte integrante dell'omonima libreria, "La Bottega dell'Invisibile" appunto, aperta nel 2012 a Forlimpopoli (FC), in via Sandro Pertini 22. Pubblica qualunque formato di queste storie (illustrato, graphic novel, romanzo, saggio) e per qualunque età. Ogni titolo nasce dalla cura editoriale e dalla passione per

un catalogo fuori dall'ordinario, che ha l'obiettivo di dare spazio a nuove voci e a mondi letterari "invisibili" al mercato mainstream. Tra le opere di maggior successo pubblicate da La Bottega dell'Invisibile va citato il romanzo "Slewfoot. Una storia di stregoneria" di Gerald Brom professionalmente conosciuto come "Brom", cresciuto come illustratore e creatore di giochi di ruolo. Ha un Cult Book Club i cui iscritti si riuniscono una volta al mese.

## Autori "di queste terre"

**Gianluca Gualducci** (esordiente, "Il vizio del lupo", Piemme). **Monica Manganelli** (esordiente, "Il suono dell'anima", IR-Independent Revolution). **Fabio Mongardi** ("Dove finisce il mare", Morellini)



## Gianluca Gualducci

Nato a Bologna a metà anni Settanta, cresce a tagliatelle e romanzi d'avventura, sviluppando un'estrema dipendenza dalla lettura. Si laurea al neonato corso in Scienze della Comunicazione, a Bologna, poi si butta nel sogno improbabile di una start-up digitale nel settore dell'alta moda: Yoox.com. La curiosità di osservare nuovi contesti lo porta a girovaga-

re fra diverse importanti aziende dell'area emiliana (Coloplast, Ottica Avanzi, Ferrari) per poi far ritorno a Yoox dopo dieci anni. Durante tutto questo tempo continua a cullare il sogno di scrivere e pubblicare una storia e il primo passo lo fa verso il mondo della saggistica, pubblicando una riflessione in cui mette in parallelo la pratica manageriale e il gioco della pallacanestro ("Il manager a canestro", Ultra Edizioni, 2019). Da lì prende coraggio e si avventura nella narrativa, facendo il proprio esordio con il romanzo giallo "Il vizio del Lupo" (Piemme edizioni, 2025).



### Fabio Mongardi

È nato e abita a Faenza. Ha pubblicato con le case editrici Mobydick, Giraldi, Parallelo45, Scherz Verlag, S. Fischer Verlag in Germania e ora Morellini Editore. Ha scritto il dramma teatrale "La notte dei Manzoni", tratto dal suo libro "Il caso Manzoni" finalista al Premio Mario Pannunzio. La sua riduzione teatrale "Il Verme di Birkenau", tratta dal suo romanzo "Il verme", edito nel 2018, è risultato finalista al Premio di Drammaturgia Antonio Conte di Pesaro 2024, ed è stato portato a teatro dalla Compa-

gnia bolognese FraMmenti di Scena. Per Morellini Editore ha pubblicato nel 2023 il romanzo "Le carezze dei lampi", che ha ricevuto numerose Menzioni speciali e d'onore, e ha vinto il Premio Senato Accademia al Premio Seneca 2024 di Bari. Sempre per Morellini ha pubblicato il romanzo "Dove finisce il mare" (2025), un noir ambientato in una Rimini cupa e decadente.



### Monica Manganelli

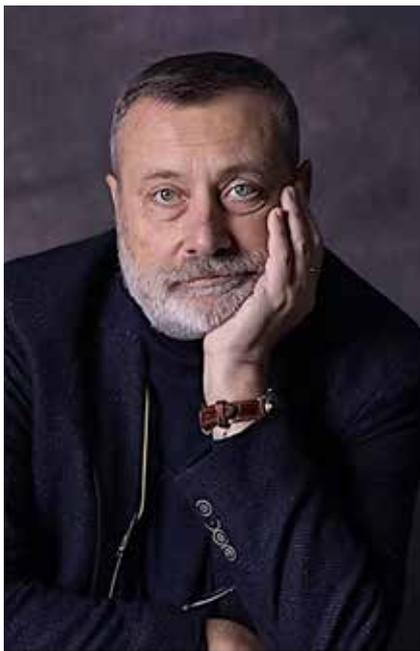
Nata a Parma nel 1977, si diploma in Architettura all'Istituto d'arte 'P. Toschi' nel 1996, e nel 2002 si laurea in Conservazione dei Beni Culturali all'Università di Parma, specializzandosi successivamente in Scenografia Teatrale al Teatro regio di Parma e in Computer Grafica e Digital design. Inizia a collaborare a numerose produzioni liriche e di prosa, prima come assistente poi come scenografa collaboratrice, e dal 2002 al 2011 lavora



per importanti teatri, tra cui il Regio di Torino, La Fenice di Venezia, Teatro Comunale di Bologna, Piccolo Teatro di Milano, Teatro Stabile di Torino collaborando con registi quali Luca Ronconi e Davide Livermore. Dopo quasi dieci anni nell'ambito del teatro, sposta il suo campo d'azione dalla scenografia reale a quella virtuale e collabora con produzioni di film e Visual Effects Studios soprattutto stranieri, occupandosi della creazione visiva di scenari per film e spot. Una delle sue passate importanti collaborazioni riguarda il film "Cloud Atlas" delle sorelle Wachowski. "Il suono dell'anima" (IR-Independent Revolution), un crime ambientato a Torino, con un protagonista inaspettato, è il suo primo romanzo; è stato selezionato al MIA MARKET di Roma, Market Internazionale dell'Audiovisivo, per un possibile adattamento cinematografico.

## Trent'anni dell'Alligatore

Incontro con **Massimo Carlotto** ("A esequie avvenute", Einaudi)



### Massimo Carlotto

È nato a Padova nel 1956. Scoperto dalla scrittrice e critica Grazia Cherchi, ha esordito nel 1995 con il romanzo Il fuggiasco, pubblicato dalle Edizioni E/O e vincitore del Premio del Giovedì 1996. Per la stessa casa editrice ha scritto: "Arrivederci amore, ciao" (secondo posto al Gran Premio della Letteratura Poliziesca in Francia 2003, finalista all'Edgar Allan Poe Award nella versione inglese pubblicata da Europa Editions nel 2006); dove fa la propria comparsa il personaggio di Giorgio Pellegrini; "La verità dell'Alli-

gatore", che apre la serie dedicata a Marco Buratti, soprannominato appunto l'Alligatore, composta da dodici romanzi. Alcuni degli altri titoli: "Niente, più niente al mondo" (Premio Girulà 2008), "L'oscura immensità della morte", "Nordest" con Marco Videtta (Premio Selezione Bancarella 2006), "La terra della mia anima" (Premio Grinzane Noir 2007), "Cristiani di Allah", "Perdas de Fogu" con i Mama Sabot (Premio Noir Ecologista Jean-Claude Izzo 2009), "Alla fine di un giorno noioso", "Il mondo non mi deve nulla"; la fiaba "La via del pepe" con le illustrazioni di Alessandro Sanna, e "La signora del martedì". Per Einaudi Stile Libero ha pubblicato "Respiro corto", "Cocaina" (con Gianrico Carofiglio e Giancarlo De Ca-



taldo) e, con Marco Videtta, i quattro romanzi del ciclo Le Vendicatrici (Ksenia, Eva, Sara e Luz); infine "Trudi" e, quest'anno, "A esequie avvenute", che segna il ritorno dell'Alligatore. Per Rizzoli ha pubblicato "Il Turista" e "Sbirre" (con Giancarlo De Cataldo e Maurizio de Giovanni). I suoi libri sono tradotti in molte lingue e ha vinto numerosi premi sia in Italia che all'estero. Massimo Carlotto è anche autore teatrale, sceneggiatore e collabora con quotidiani, riviste e musicisti.

## Graphic journalism

Incontro con **Gianluca Costantini**



### Gianluca Costantini

Nato a Ravenna (1971) è un artista attivista che da anni combatte le sue battaglie attraverso il disegno. Accusato di terrorismo dal governo turco, ha indignato molti lettori francesi per un breve fumetto sulla storia dei terroristi di "Charlie Hebdo". Colla-



bora attivamente con le organizzazioni ActionAid, Amnesty, SOS Méditerranée, ARCI e Emergency. I suoi disegni sono diventati il racconto del HRW Film Festival di Londra, New York e Toronto, del FIFDH Festival dei diritti umani di Ginevra, del Festival dei Diritti umani di Milano e del Festival di Internazionale a Ferrara. Dal 2016 al 2019 ha accompagnato con i disegni le attività di DiEM25 Democracy in Europe Movement 2025 il movimento fondato da Yanis Varoufakis e collabora attivamente on-line con l'artista Ai Weiwei. Nel 2017 è stato candidato al European Citizenship Awards. Nel 2019 ha ricevuto il premio "Arte e diritti umani" di Amnesty International. Ha pubblicato storie a fumetti su periodici italiani e stranieri; collabora con i portali di informazione americani CNN, Words Without Borders e Muftah Magazine, con l'inglese The New Arab e l'olandese Drawing the Times, in Italia con ilPOST, Focus e Graphic News. Ha pubblicato illustrazioni su giornali in Italia, Germania, Turchia, Australia, ad Hong Kong. I suoi ultimi libri

sono "Patrick Zaki, una storia egiziana" (Feltrinelli), "Libia" (Mondadori), "Fedele alla linea", "Diario segreto di Pasolini", "Pertini fra le nuvole", "Arrivederci Berlinguer", "Cena con Gramsci", "Julian Assange dall'etica hacker a Wikileaks" (Edizioni Becco Giallo e "Cattive abitudini", "L'ammaestratore di Istanbul" e "Bronson Drawings" (GIUDA edizioni), "Officina del macello" (Eris Edizioni) e "Le cicatrici tra i miei denti" (NdA).

## Appuntamenti dopo il festival

Sala D'Attorre di Casa Melandri

Sala D'Attorre di Casa Melandri: incontro con **Elisa Bertini** ("Linfa nera", Sem). A seguire premiazione concorso inediti GLNN, con **Franco Forte**, editor Mondadori. Evento in collaborazione con il Centro Relazioni Culturali.



## Elisa Bertini

Ravennate, classe 1988, giornalista, è laureata in Letteratura, indirizzi linguistico. Ha pubblicato vari romanzi, tra i quali "Nerocuoore" (Il Giallo Mondadori) e "La banda degli invisibili

e la recita maledetta" (Mondadori Ragazzi, con Franco Forte; secondo premio ex aequo a Ceresio in Giallo); e numerosi racconti, il più recente, "Delitto a Ravenna. Dell'arte e dell'amorte" è compreso nell'antologia "Delitti in città" (Giallo Mondadori Big n.13, 2025). Ha appena pubblicato "Linfa nera" (Sem Feltrinelli), thriller già opzionato per farne una serie tv. Dopo aver vissuto per cinque anni a Southsea, nel Regno Unito, ha deciso di tornare a Ravenna, dove vive con il compagno, una gattina nera di nome Pippi e un'infinità di libri. Nel 2018 ha vinto il premio "Ravenna e le sue pagine" indetto da Confesercenti nell'ambito della manifestazione "Un libro premia sempre".

## Thriller storico

Incontro con **Marco Phillip Massai** ("Il silenzio del sale", Santelli Editore). Evento in collaborazione con il Centro Relazioni Culturali.



Presentazione romanzo "L'incisore" (Newton Compton) con **LUIGI BOC CIA** e **NICOLA LOMBARDI**. Evento in collaborazione con il Centro Relazioni Culturali.



# VISIONI fantastiche

THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

**VISIONI FANTASTICHE**

Progetto formativo di Start Cinema in collaborazione con gli Istituti scolastici di Ravenna



## VISIONI FANTASTICHE

*Progetto formativo di Start Cinema in collaborazione con gli Istituti Scolastici di Ravenna*

Ravenna Nightmare Film Fest propone anche quest'anno una vetrina dedicata al festival Visioni Fantastiche - Festival di Cinema per le Scuole. La sezione Visioni Fantastiche presenta un appuntamento pensato per studenti e studentesse di diverse età. In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Ravenna, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, la Regione Emilia-Romagna, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Scuole Superiori di Primo e Secondo Grado di Ravenna.

### Gli appuntamenti

**Giovedì 23 Ottobre**  
**Masterclass**

## Essere digital

con **Monica Manganelli**  
e **Marianna Panebarco**

Essere Digital si terrà giovedì 23 ottobre alle ore 10:00 presso il Teatro Rasi di Ravenna. Protagoniste della masterclass saranno Monica Manganelli, regista e visual artist, e Marianna Panebarco, imprenditrice e animatrice digitale, figure di riferimento nel panorama dell'animazione e della narrazione visiva.

Durante l'incontro, le due relatrici guideranno gli studenti alla scoperta del mondo degli effetti visivi (VFX), raccontando esperienze professionali, progetti internazionali e percorsi formativi. Si parlerà di come iniziare a muovere i primi passi in questa arte, delle competenze richieste nel settore e delle opportunità lavorative legate alla produzione digitale.

Uno spazio speciale sarà dedicato alla presentazione del corso gratuito di Digital Design e Animation, organizzato da Start Cinema in collaborazione con Irecoop Emilia-Romagna. Attivo a Ravenna da tre anni, il corso forma giovani talenti nell'ambito dei VFX, offrendo una preparazione concreta e orientata al mondo del lavoro.

Essere Digital è più di una masterclass: è un invito a esplorare il potenziale creativo delle nuove tecnologie, a conoscere da vicino chi le utilizza per raccontare storie, e a scoprire percorsi formativi gratuiti che possono trasformare una passione in una professione.



### Monica Manganelli

Monica Manganelli è una scenografa, regista e artista visiva italiana, attiva nel cinema e nell'animazione. Ha collaborato a produzioni internazionali come Cloud Atlas dei fratelli Wachowski, distinguendosi per uno stile visionario e simbolico. Con il corto Butterfly's Dream ha ottenuto riconoscimenti in festival internazionali, portando avanti una poetica che fonde arte digitale, teatro e architettura.

### Marianna Panebarco

Marianna Panebarco è una regista e imprenditrice italiana attiva nel campo dell'animazione digitale e della comunicazione visiva. Dirige Panebarco & C., storica casa di produzione fondata dal padre Daniele, con cui sviluppa progetti innovativi che uniscono storytelling, tecnologia e



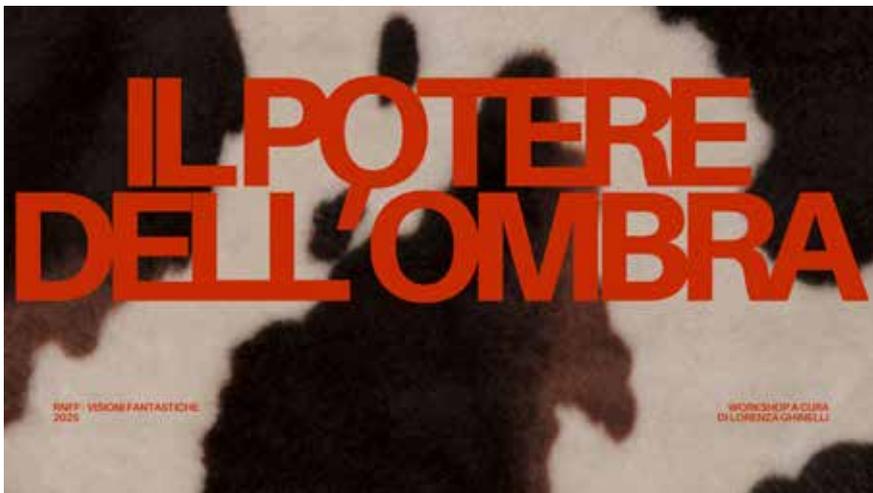
**Venerdì 24 Ottobre**  
**Masterclass**  
**Il potere dell'ombra**  
con **Lorenza Ghinelli**

La masterclass *Il potere dell'ombra* si terrà venerdì 24 ottobre alle ore 10:00 presso il Teatro Rasi di Ravenna.

Parlare di ombra senza parlare di luce è impossibile. È da questo presupposto che parte Lorenza Ghinelli, scrittrice, docente e professionista culturale che da oltre vent'anni esplora i linguaggi della narrazione.

Le storie di paura, secondo Ghinelli, non sono soltanto un modo per spaventare, ma strumenti che ci permettono di illuminare ciò che altrimenti resterebbe nel buio. Attraverso esempi, confronti e un approccio che rompe la verticalità della lezione frontale, potremo scoprire insieme il potere rivoluzionario dei generi nar-

valorizzazione culturale. Il suo lavoro spazia tra cinema d'animazione, realtà aumentata e installazioni multimediali.



rativi.

Un appuntamento da non perdere con una delle voci più autorevoli della narrativa contemporanea.

## Lorenza Ghinelli

Autrice di romanzi pubblicati in Italia e all'estero, da più di quindici anni insegna alla Scuola Holden di Torino, dove ha rinnovato e diretto il prestigioso Master biennale in tecniche della narrazione. La sua esperienza l'ha portata a elaborare un metodo di lavoro e un'identità che trovano oggi compimento in Testarde, lo studio associato ideato con Silvia Bottani.





THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILMFEST

NIGHTMARE  
LEGACY



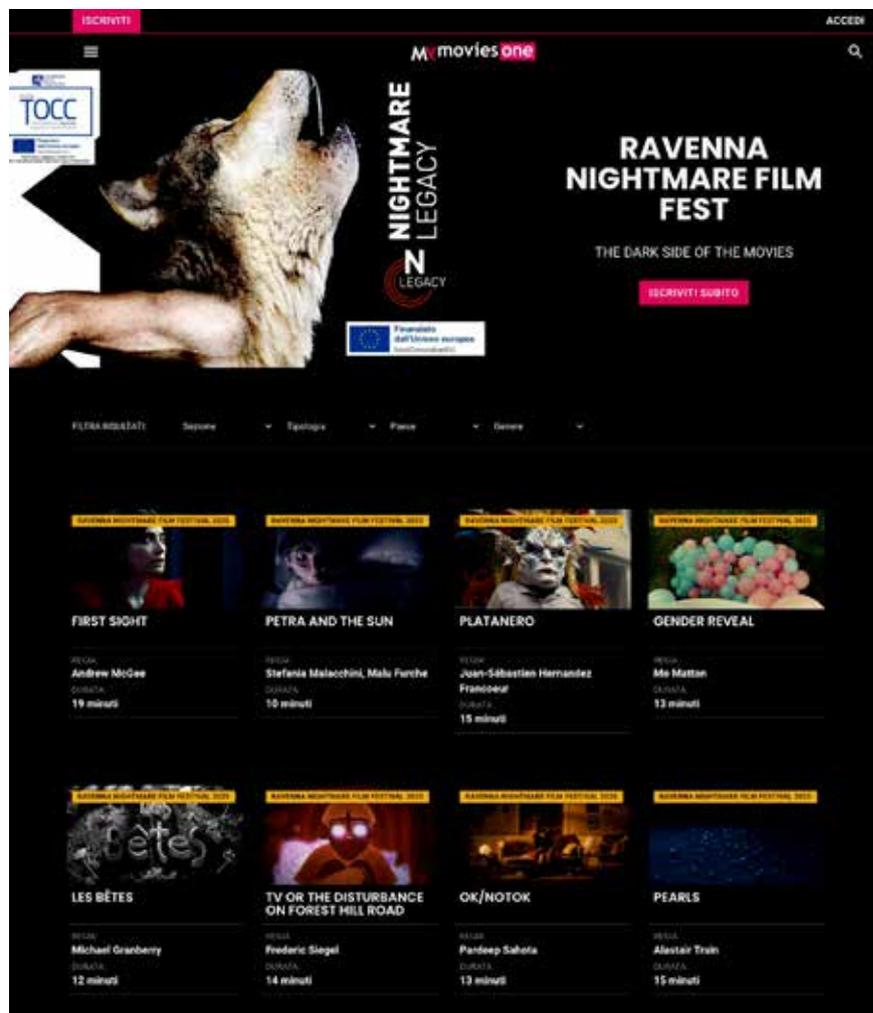
NIGHTMARE LEGACY

# NIGHTMARE LEGACY SU MYMOVIES ONE

**Nightmare Legacy** nato per far fronte all'emergenza sanitaria del 2020, è diventata strutturale in seguito alla grande richiesta proveniente dalla nostra base di follower e soprattutto grazie al contributo derivante PNRR.

Oggi **Nightmare Legacy** è diventata parte integrante del festival; la piattaforma, e ospitata da *Mymovies* e rilanciata su *Mymovies One*, permette agli spettatori che non riescono a raggiungerci fisicamente in sala, di vedere, H24 per tutta la durata del festival gran parte delle opere di corto e lungometraggio ammessi ai concorsi.

La piattaforma *Mymovies One*, che ospita **Nightmare Legacy**, è stata, inoltre, totalmente rinnovata nei contenuti e nelle modalità di fruizione. **Nightmare Legacy** è disponibile con un'iscrizione a *Mymovies ONE*, un'unica forma di abbonamento che permette l'accesso streaming ai grandi Festival online, film inediti e cataloghi di grandi distribuzioni. A solo titolo



di esempio, accedendo a *Mymovies ONE* tramite **Nightmare Legacy**, si possono vedere, a solo titolo di esempio, capolavori del passato, come *Il settimo sigillo* o *Il posto delle fragole* di Ingmar Bergman, *I 400 colpi* e

*Jules o Jim* di François Truffaut, *Memorie di un Assassino* o *Parasite* di BongJoon-ho, con un catalogo di circa un migliaio di film. Questo per dire che **Nightmare Legacy** apre le porte al paradiso dei cinefili.



THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

RAVENNA  
NIGHTMARE  
FILM FEST

PREMI E DEFINIZIONI

## PREMI E DEFINIZIONI

Il Festival assegna il Premio **Anello d'Oro Special Edition** ai registi che più hanno sondato e reinterpretato, durante la loro carriera cinematografica, il lato oscuro del cinema.

Il Festival assegna il premio **Medaglia al Valore** ai registi che hanno contribuito alla ricerca e alla sperimentazione narrativa, addentrandosi in nuovi e originali percorsi.

La giuria del pubblico del Festival assegna al lungometraggio internazionale più votato il **Premio Anello d'Oro per il Miglior Lungometraggio**.

La giuria del pubblico del Festival assegna al lungometraggio nazionale più votato il premio **MetaLupo**

La giuria del pubblico del Festival assegna al cortometraggio Internazionale più votato il **Premio Anello d'Argento per il Miglior Cortometraggio Internazionale**.

La giuria formata da professionisti del settore assegna al cortometraggio eu-

ropeo il **Premio Méliès D'Argent al Miglior Cortometraggio Europeo**.

La giuria formata da professionisti del settore assegna al lungometraggio internazionale Il **Premio della Critica al Miglior Regista**.

La giuria composta da iscritti al Cineclub Deserto Rosso assegna il **Premio Deserto Rosso** al cortometraggio che ha saputo meglio coniugare cinema di genere e cinema d'autore.

*In collaborazione con il **maestro orafo Marco Gerbella:***

*Premio Anello d'Oro  
Anello d'Argento  
Anello d'Oro Special Edition*

*In collaborazione con l'**artista mosaicista Dusciana Bravura:***

*Premio Medaglia al Valore*

*In collaborazione con l'**artista scultore Antonio Barbadoro:***

*Premio MetaLupo*



### Premio del Cineclub DESERTO ROSSO al miglior cortometraggio

**D**urante la serata del Concorso Internazionale di Cortometraggi, gli associati del Cineclub Deserto Rosso avranno un ruolo fondamentale: saranno chiamati a votare il cortometraggio che ritengono più meritevole tra quelli in gara.

Si tratta di un'occasione speciale per vivere il festival da protagonisti, contribuendo direttamente all'assegnazione del Premio Speciale Cineclub Deserto Rosso, una targa ufficiale che celebra il cortometraggio capace di coniugare al meglio cinema di genere e cinema d'autore, distinguendosi per originalità, forza espressiva e visione.

L'ingresso alla serata è gratuito per tutti gli associati del Cineclub Deserto Rosso. Per il pubblico esterno, è previsto l'ingresso con biglietto.

Un appuntamento imperdibile per chi ama il cinema e vuole far sentire la propria voce.

**THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES** **RAVENNA  
NIGHTMARE**  
FILM FEST

Finito di stampare nel mese di ottobre 2025  
presso Project Service, Ravenna



THE DARK  
SIDE OF  
MOVIES

**RAVENNA**  
**NIGHTMARE**  
FILM FEST

[www.ravennanightmare.it](http://www.ravennanightmare.it)

[www.startcinema.it](http://www.startcinema.it)